



Provincia Regionale di Palermo

RELAZIONE DI FINE MANDATO

2008/2013

Pres. Giovanni Avanti

(art.4, comma 4 del D.Lgs 149/2011)

Indice

- ◇ *Premessa*
- ◇ *Azioni intraprese dall'ente per assicurare il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati - Patto di Stabilità 2008/2012*
- ◇ *Situazione Finanziaria e patrimoniale dell'Ente – Le Risorse*
- ◇ *Situazione Finanziaria e patrimoniale dell'Ente – Le Spese*
- ◇ *Situazione Finanziaria e patrimoniale dell'Ente - La consistenza dei residui, il patrimonio e le partecipate*
- ◇ *Azioni intraprese per il contenimento della spesa con l'indicazione della qualità e quantità dei servizi resi*
- ◇ *La situazione dell'indebitamento complessivo dell'ente*
- ◇ *Eventuali rilievi della Corte dei Conti*
- ◇ *Sistemi ed esiti dei controlli interni.*

Premessa.

Il Decreto Legislativo 6 settembre 2011. n. 149, da ultimo modificato dal d.l. 174/2012, al fine di garantire il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, ha disposto che le province ed i comuni, sono obbligati a redigere una relazione di fine legislatura e di fine mandato.

Il comma 5 del medesimo art. 4 stabilisce altresì, che con atto di natura regolamentare da adottare entro il 3 gennaio 2012, il Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e d'intesa con la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali doveva adottare uno schema tipo della relazione; ad oggi tale schema tipo non è stato ancora adottato.

In assenza dello schema tipo previsto dalla normativa vigente la presente relazione viene redatta in forma libera ma nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche richiamate dal comma 4 dell'art. 4 del D.Lgs 149/2011.

La presente relazione di “fine mandato” attiene all'attività amministrativa e contabile dell'Amministrazione Provinciale eletta con le consultazioni del 15 e 16 giugno 2008 che si inserisce in un contesto nazionale e internazionale particolarmente complesso. Gli effetti della crisi economica sviluppatasi a partire dalla seconda metà del 2008 sono ancora persistenti, soprattutto, nel mercato del lavoro e nel comparto della finanza pubblica.

Questa situazione congiunturale, accompagnata dalle scelte di politica economica e di bilancio effettuate dal governo nazionale, ha avuto effetti particolarmente significativi per le finanze degli enti pubblici territoriali. Gli enti locali sono stati costretti a intervenire, ancora più che in passato, sulle politiche di spesa. Anche le province devono continuare ad agire con tempestività per far fronte alla ulteriore riduzione delle entrate di bilancio, riguardanti sia quelle tributarie che i trasferimenti statali e regionali.

Le recenti manovre finanziarie hanno, infatti, comportato una progressiva contrazione delle risorse proprie e trasferite degli enti locali. Per quanto riguarda le province, questa contrazione ha avuto un ultimo, decisivo aggravamento, con la manovra di luglio 2010 (D.L. 78 convertito nella Legge 122/2010) nella quale il Governo ha stabilito una riduzione dei trasferimenti pari complessivamente a 300 milioni di Euro per il 2011 e 500 milioni di Euro nel 2012 (la quantificazione del taglio 2011 per la Provincia di Palermo risulta di € 10.500.000).

L'esigenza di apportare tagli alla spesa, corrente e di investimento, se da un lato ha l'effetto positivo di indurre a comportamenti sempre più virtuosi, dall'altro toglie spazio all'iniziativa ed alla realizzazione di nuove idee.

La nostra realtà, peraltro, registra un volume di spesa corrente, per lo più incomprimibile, superiore all'entrata corrente, quest'ultima soggetta a vincolo di legge che ne limita la dinamica incrementativa.

Il problema è rilevante, a risentirne non sono solo le opere di investimento che non si riescono più a realizzare, ma anche le più piccole manutenzioni, quelle che servono al mantenimento delle infrastrutture viarie, della sicurezza negli edifici scolastici, attività di cui, ogni giorno, si manifesta la necessità irrinunciabile.

A queste contrazioni si aggiungono le restrizioni previste dalla normativa per la parte inerente al rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno – da ultimo la legge 228/2012, “legge di stabilità 2013”.

Il meccanismo del patto di stabilità interno se da un verso ha fortemente ridimensionato le spese sostenute dagli enti locali, dall'altro ha fortemente lievitato il concorso della finanza locale alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Nonostante le difficoltà conosciute sul lato delle entrate, e in presenza di una forte contrazione di spesa registrata da Regioni, Comuni ed enti e istituzioni pubblici, l'Ente Provincia ha potuto continuare anche nel

periodo 2009 – 2012 la sua azione politica sul territorio, procedendo nella sua programmazione, fornendo servizi ai cittadini e proseguendo nell'attuazione del suo piano degli investimenti.

Ciò è stato possibile anche grazie a una accurata programmazione e ad un attento monitoraggio degli andamenti delle entrate e delle uscite nonchè alle politiche di rinvenimento delle risorse.

La solidità del bilancio della Provincia di Palermo, ha consentito di rispettare sempre i vincoli del “Patto di stabilità interno” e di sostenere l'attività dell'Amministrazione anche in una fase di perdurante crisi economica e di significativa riduzione delle entrate tributarie e di quelle derivanti a vario titolo dai trasferimenti governativi.

Le scelte fatte in questi anni, sia dal lato della spesa corrente, sia dal lato degli investimenti, sono state caratterizzate dalla ricerca costante delle direttrici strategiche principali funzionali allo sviluppo e alla modernizzazione dell'area metropolitana, direttrici nelle quali inserire le singole scelte di governo e i relativi impegni di spesa.

Di seguito vengono illustrati in formato tabellare e/o grafico i dati finanziari ritenuti più significativi desunti dai conti consuntivi approvati dall'Ente. Mentre, relativamente ai dati relativi all'esercizio 2012, laddove possibile, sono stati rilevati dalle scritture contabili e/o dal pre-consuntivo.

Azioni intraprese dall'ente per assicurare il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati - Patto di Stabilità 2008/2012

Nel periodo di svolgimento del mandato (2008 – 2012) le norme di riferimento per l'individuazione degli obiettivi di finanza pubblica della Provincia hanno subito costanti modifiche sia per quanto attiene gli obiettivi del Patto di Stabilità Interno sia per quanto riguarda le manovre di finanza pubblica che hanno prodotto sostanziali riduzioni delle risorse di bilancio disponibili.

Com'è noto gli Enti Locali, da qualche anno a questa parte, hanno trovato notevoli difficoltà nell'impostare le proprie manovre di Bilancio a seguito delle disposizioni governative che hanno limitato i trasferimenti erariali e che hanno imposto vincoli attraverso le norme sul "Patto di Stabilità Interno" e restrizioni in materia di personale.

Relativamente al "*Patto di Stabilità*", che è governato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, gli Enti Locali sono stati obbligati, negli ultimi anni, a rispettare il saldo finanziario programmato all'inizio dell'anno, agendo attraverso i movimenti finanziari della gestione corrente del proprio Bilancio.

Nell'anno 2008 l'introduzione del nuovo metodo di calcolo del Patto di Stabilità per gli Enti locali, basato sul cosiddetto sistema della "*Competenza mista*", ha comportato una profonda revisione del sistema di programmazione del bilancio della provincia.

Il nuovo metodo di calcolo degli obiettivi in termini di saldo utile ai fini del patto di stabilità ha comportato l'introduzione di un sistema di programmazione della spesa corrente e di quella di investimento coerenti non solo con le risorse finanziarie disponibili ma anche con la capacità di pagamento sulle spese in conto capitale al fine di rispettare l'obiettivo programmatico del patto di stabilità.

La "gestione" della competenza mista, ha richiesto una costante verifica dei saldi di competenza e di cassa rilevanti ai fini patto, al fine di evidenziare eventuali discrasie fra le varie componenti e consentire un

tempestivo “riallineamento” attraverso adeguati interventi compensativi.

Nella tabella di seguito riportata si evidenziano i dati consuntivi relativi al Patto di Stabilità interno relativi al periodo 2008/2012, dalla quale emerge che la Provincia di Palermo ha sempre rispettato gli obiettivi imposti.

Anno	Obiettivo	Entrate Finali	Spese Finali	Saldo Finanziario	Obiettivo raggiunto Si/No
2008	-42.125	135.474	175.169	-39.695	Si
2009	-17.809	129.212	131.592	-2.380	Si
2010	-7.887	136.166	143.210	-7.044	Si
2011	-765	137.210	137.830	-620	Si
2012	5.984	137.400	131.269	6.131	Si

A partire dalla seconda metà del 2008 l’Amministrazione provinciale per far fronte alla crisi economica internazionale che, in aggiunta alle riduzioni di trasferimenti centrali, ha prodotto un ulteriore contrazione delle risorse finanziarie disponibili derivanti soprattutto dalla notevole contrazione del mercato dell’auto che rappresenta la base imponibile delle due principali entrate tributarie delle province ovvero l’IPT e la RCauto.

Ciò ha costretto l’ente ad iniziare un percorso volto alla revisione della spesa corrente ed ha comportato delle scelte programmatiche improntate sulla riduzione non solo delle spese “comprimibili o facoltative” ma anche della “spesa rigida” attraverso una revisione della spesa del personale, per servizi e una politica di riduzione dello stock di debito.

Nonostante le limitazioni alla programmazione dei bilanci dell'Ente, derivanti dall'applicazione delle norme finanziarie susseguitesi nel periodo di riferimento, dagli effetti prodotti dalla crisi economica e dai tagli operati dal DL 78/2010, dalla Legge di Stabilità 2012 e dalla Spending Review (DL 95/2012), la Provincia di Palermo ha sempre garantito il raggiungimento degli obiettivi programmati per l'espletamento delle funzioni fondamentali nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Durante l'espletamento del mandato è stato quindi necessario operare una serie di interventi finalizzati alla riduzione degli stanziamenti di spesa che, nel caso del DL 78/2010, sono state analiticamente indicate dal legislatore mentre, nelle altre norme citate, è stato necessario effettuare una limitazione generalizzata al fine di rispettare i vincoli posti alla spesa nel suo complesso.

Entrando nel dettaglio, le riduzioni operate in osservanza del DL 78/2010 possono essere così riassunte:

Limiti di spesa previsti dal D.L. 78/2010, articolo 6, commi 7, 8, 9 12, 13 e 14

Tipologia di spesa	Somme impegnate Anno 2009	Riduzione prevista	Limiti di spesa Anno 2011	Importi Bilancio 2011	Importi Bilancio 2012
Studi e incarichi di consulenza	131.993,31	80%	26.398,66	-	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.091.834,12	80%	818.366,82	810.018,90	682.633,88
Sponsorizzazioni	386.000,00	100%	-	-	-
Missioni	174.268,97	50%	87.134,49	86.185,00	10.160,00
Formazione	100.000,00	50%	50.000,00	10.000,00	10.000,00
Autovetture	632.947,00	20%	506.357,60	232.000,00	241.000,00

La programmazione degli investimenti e, in particolare delle opere pubbliche, si è svolta, nel periodo in esame, privilegiando quella finanziata con risorse derivanti dalla programmazione regionale e comunitaria, nonché realizzando tutti gli interventi previsti nella prima annualità del Piano relativo ad interventi di ammodernamento e potenziamento della viabilità secondaria nelle Regioni Sicilia e

Calabria – Legge 27.12.2006. n.296, la cui totale definizione è prevista nel corrente esercizio 2013.

La Provincia di Palermo è riuscita, nel periodo di riferimento, a garantire un livello di investimenti adeguato allo svolgimento delle proprie funzioni grazie soprattutto ad un'attività di ricognizione dei residui passivi relativi ad opere avviate in anni precedenti che ha prodotto economie per importo consistenti, le quali, confluendo nell'avanzo di amministrazione, sono state destinate al finanziamento di nuovi investimenti senza oneri aggiuntivi, ovvero alla riduzione del debito, secondo le politiche di bilancio attuate dall'Ente.

Situazione Finanziaria e patrimoniale dell'Ente – Le Risorse

1 - ENTRATE TRIBUTARIE

1. Le entrate tributarie della Provincia sono le seguenti:

A) Addizionale sui consumi di energia elettrica

Sino ai primi mesi del 2012 ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DL 28/11/1988 n. 511 convertito nella L. 27/01/1989 n. 20 e successive modificazioni, è stata istituita un'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica. Successivamente con d.l. n. 17/2012 è stata soppressa ed il gettito è stato compensato da un trasferimento regionale.

B) L'imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile auto

L'imposta sui premi assicurativi obbligatori dei veicoli a motore e della responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli è pari al 16% risultante nella polizza di assicurazione al momento del suo rilascio o rinnovo.

Attualmente l'aliquota di imposta previste è del 16 %.

C) Imposta provinciale di trascrizione (I.P.T.)

L'IPT basa il suo presupposto sulla presentazione della formalità al PRA. Il presupposto impositivo è la richiesta di formalità di iscrizione, trascrizione e annotazione dei veicoli nel pubblico registro automobilistico (PRA) ai sensi dell'art. 56 del Dlgs 446/1997.

L'imposta è applicata sulla base della tariffa deliberata da ciascuna provincia per l'anno di competenza.

La Provincia ha sempre confermato l'aumento del 30% delle misure di base dell'imposta.

D) Tributo per l'ambiente

Il tributo è attribuito alle Province a fronte delle funzioni amministrative svolte in materia di tutela ambientale (Art. 19 del D. L. 504/92 - Art. 49, c. 17 del D.Lgs 22/97). La misura del tributo è stato deliberato nella misura del 5% .

E) Tributo regionale per deposito in discarica rifiuti solidi

Il tributo in questione è un tributo la cui titolarità giuridica è in carico alla Regione Sicilia e sul gettito incassato il 90% spetta alla Regione e il restante 10% alle Province.

2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

L'ammontare dei trasferimenti erariali relativi al quinquennio 2008/2012 risultano decurtati secondo quanto previsto dalle ripetute disposizioni finanziarie che, come accennato in premessa hanno in misura drastica azzerato detti contributi.

Le assegnazioni da parte della Regione Siciliana, attengono principalmente a quelli determinati da parte dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica.

3 - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Le entrate proprie della Provincia non risultano di elevato ammontare, si tratta infatti di tutte le entrate residuali che, in parte, sono legate al patrimonio, alla gestione dei servizi e agli interessi attivi, nonché ai proventi vari.

4 – LE FONTI DI FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Le entrate attinenti ai titoli 4° e 5° dell'entrata derivano principalmente dall'assunzione di mutui e a trasferimenti specifici di finanziamento degli investimenti programmazione PO-FESR 2011-2013.

Tale sviluppo è, però, notevolmente bloccato dai limiti del patto di stabilità, che impedisce seppur avendo le risorse disponibili, gli investimenti con fondi propri. Pertanto tale programmazione ha fatto riferimento in massima parte ai fondi strutturali europei e regionali.

5 – AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Le risorse derivanti dall'avanzo di amministrazione come si può evincere dal grafico ha sempre mantenuto un livello notevole.

La sua utilizzazione si è notevolmente ridotta per i limiti finanziari introdotti, comunque un notevole stock è stato utilizzato per la riduzione del debito, mentre minore è divenuto l'utilizzo per il finanziamento di spese correnti e di opere pubbliche.

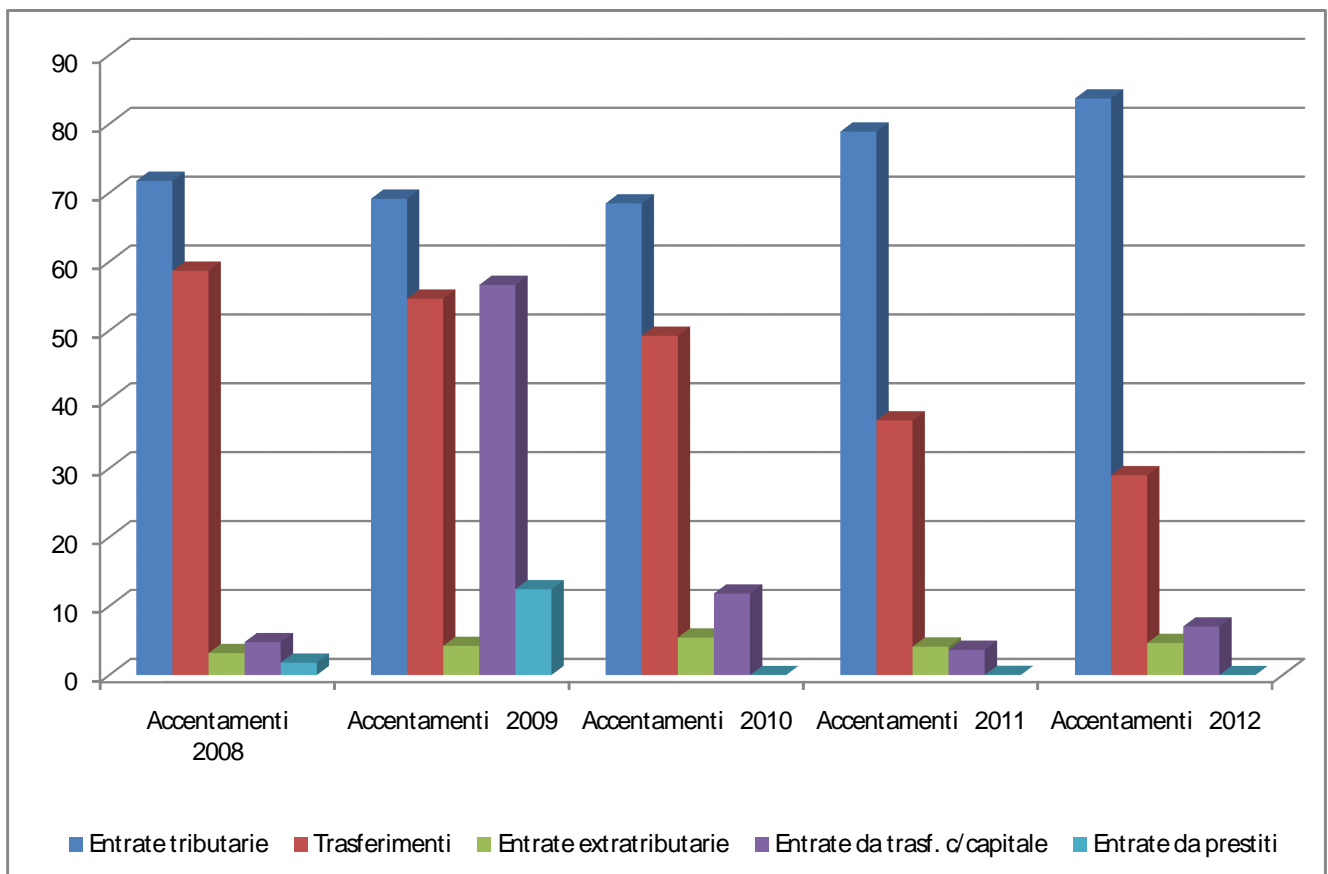
Una parte di avanzo di amministrazione con l'approvazione del conto 2009, a seguito delle vicende legate alla Ibs Forex, è stato vincolato ed accantonato, ciò per garantire il mantenimento gli equilibri finanziari di bilancio.

Anche sotto l'aspetto della liquidità l'ente ha sempre avuto un grosso margine di tesoreria, non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di cassa né ad utilizzi in termini di cassa di entrate vincolate.

Si riportano di seguito alcune tabelle contenenti gli accertamenti a consuntivo delle Entrate distinte per titoli, il dettaglio delle entrate correnti ed un grafico contenente i dati relativi all'Avanzo di Amministrazione.

Le entrate per Titoli

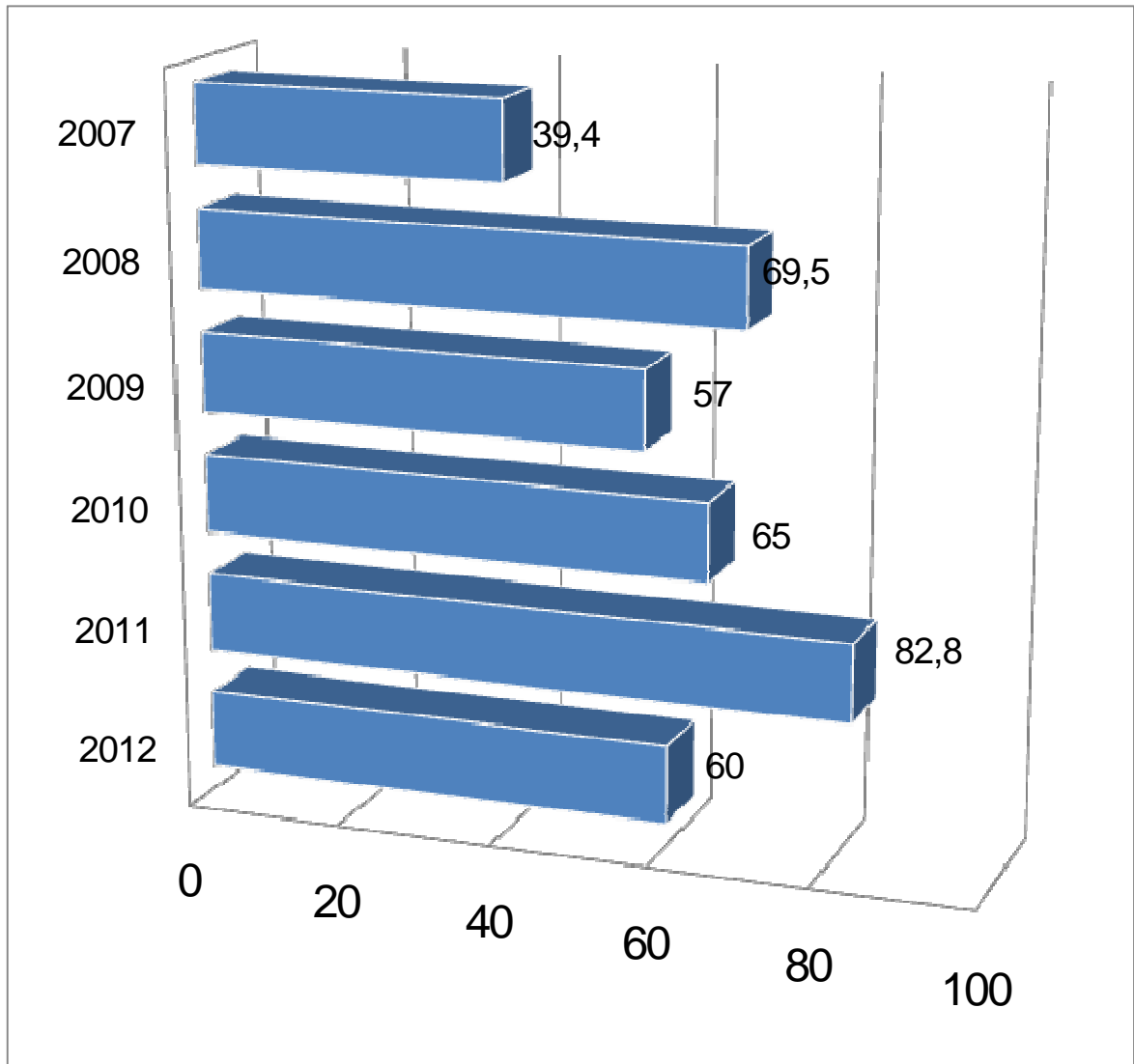
<i>Entrate</i>	<i>Accentamenti 2008</i>	<i>Accentamenti 2009</i>	<i>Accentamenti 2010</i>	<i>Accentamenti 2011</i>	<i>Accentamenti 2012</i>
<i>Tit. I</i> Entrate tributarie	71.746.016	69.146.203	68.474.026	78.887.669	83.704.245
<i>Tit. II</i> Trasferimenti	58.692.824	54.638.404	49.251.908	36.970.445	28.998.251
<i>Tit. III</i> Entrate extratributarie	3.192.414	4.231.160	5.440.294	4.119.237	4.651.930
<i>Tit. IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	4.780.000	56.642.328	11.834.996	3.656.482	7.054.088
<i>Tit. V</i> Entrate da prestiti	1.800.000	12.464.693	0	6.887	0
Totale	140.211.253	197.122.788	135.001.224	123.640.720	124.408.514



Andamento delle Entrate Correnti

<i>Accertamenti</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>
Addizionale sul consumo di energia elettrica	11.568.390	12.327.468	11.697.035	13.460.893	4.269.585
Imposta sulle Assicurazioni R.C.A.	32.568.472	31.444.698	32.802.370	41.968.667	52.788.447
Imposta provinciale trascrizioni	20.638.354	19.473.266	18.686.756	18.748.658	19.698.463
Altre Imposte	6.970.799	5.900.771	5.287.865	4.709.451	6.947.750
<i>Totale Entrate Tributarie</i>	71.746.016	69.146.203	68.474.026	78.887.669	83.704.245
Trasferimenti correnti dello Stato	46.102.241	47.316.951	43.262.590	33.607.379	12.087.544
Trasferimenti correnti della Regione	12.020.733	6.608.044	5.316.022	2.507.341	15.536.214
Trasferimenti della Regione per funzioni delegate	507.393	576.129	620.042	542.939	541.030
Trasferimenti da parte di Org.	16.000	74.925	4.000	277.469	684.851
Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	46.458	62.355	49.254	35.317	148.613
<i>Totale Trasferimenti</i>	58.692.824	54.638.404	49.251.908	36.970.445	28.998.252
Servizi pubblici	322.243	262.962	222.539	129.749	166.640
Proventi dei beni dell'ente	1.771.692	1.709.455	1.754.201	1.931.999	1.675.030
Interessi su anticip.ni e crediti	327.213	1.453.080	664.370	238.775	191.781
Proventi diversi	771.266	805.663	2.799.184	1.818.714	2.618.480
<i>Totale entrate extratributarie</i>	3.192.414	4.231.160	5.440.294	4.119.237	4.651.931
Totale Entrate Correnti	133.631.253	128.015.767	123.166.228	119.977.351	117.354.428

Avanzo di Amministrazione



Relazione di fine mandato

Situazione Finanziaria e patrimoniale dell'Ente – Le Spese

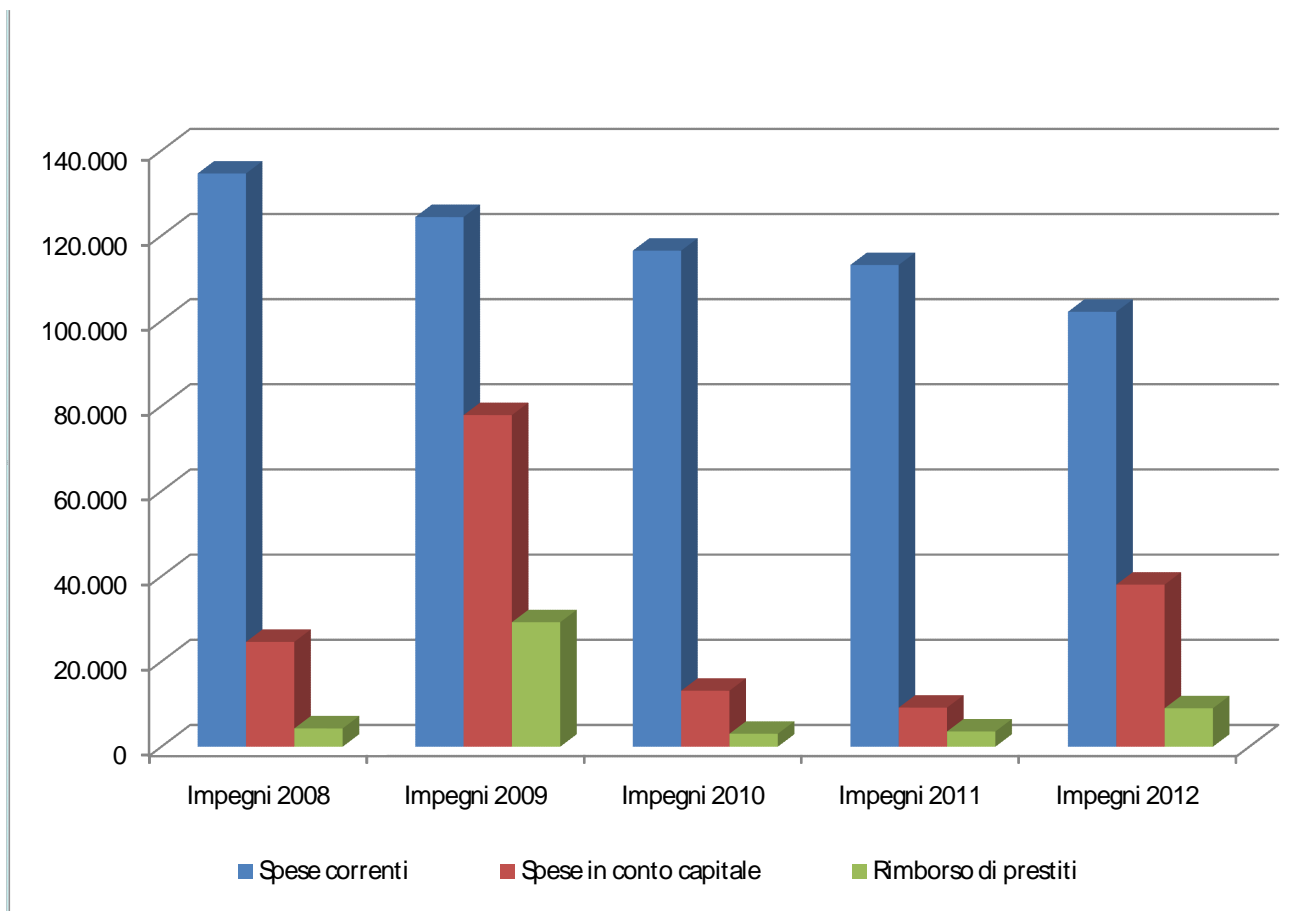
Nell'ambito della gestione l'ente ha sempre incentrato la propria gestione contabile sulla correttezza delle previsioni e sul corretto monitoraggio dei residui, l'assenza di ricorso ad anticipazioni di cassa e il prudente pagamento di somme in conto capitale o spese finanziate da entrate a destinazione vincolata solo a seguito della riscossione delle relative risorse e, ovviamente l'assenza di parametri di deficitarietà con conseguente immancabile attestazione in ordine all'equilibrio del bilancio.

Sotto altro profilo, ma pur sempre con l'attenzione rivolta al corretto svolgersi della finanza pubblica, il riscontro del parametro di buona gestione è altresì offerto dalle valutazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione che attestano le positive valutazioni accertate negli anni alle attività espletate dal Dirigenti ed altresì dalle relazioni annuali in ordine allo stato di attuazione dei programmi.

A conclusione del ciclo della gestione contabile e finanziaria, definitiva attestazione di virtuosità emerge dalle risultanze dei rendiconti di gestione che attestano quadri riepilogativi di sana gestione e la presenza di avanzi di gestione di importi significativi.

Di seguito si riportano tabelle e grafici contenenti l'andamento delle spese sostenute dall'amministrazione nel periodo considerato, sia in forma aggregata che per singoli fattori produttivi.

<i>Spese</i>	<i>Impegni 2008</i>	<i>Impegni 2009</i>	<i>Impegni 2010</i>	<i>Impegni 2011</i>	<i>Impegni 2012</i>
<i>Tit. I</i> Spese correnti	134.629.610	124.392.959	116.500.136	113.138.685	102.143.353
<i>Tit. II</i> Spese in conto capitale	24.618.765	77.885.265	13.145.181	9.181.988	38.066.008
<i>Tit. III</i> Rimborso di prestiti	4.290.739	29.238.634	3.041.535	3.575.479	9.032.542
Totale	163.539.114	231.516.858	132.686.851	125.896.152	149.241.903



Per effetto degli stringenti vincoli imposti, a decorrere dall'anno 2010, dalle disposizioni in tema di patto di stabilità la spesa corrente ha registrato una costante riduzione, più marcata risulta quella riferita agli investimenti.

Dalla tabella che segue immediata è l'evidenza come alcune tipologie di spesa, quali quella afferente il personale dipendente, le prestazioni di servizio, i fitti e gli interessi passivi hanno avuto un graduale ridimensionamento sulla base di processi di razionalizzazione delle stesse, mantenendo sempre un alto grado di soddisfazione dei servizi erogati.

Andamento della spesa corrente per fattori produttivi

<i>Impegni</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>
Pesonale	56.965.930	58.840.657	55.672.895	53.273.513	49.216.380
Acquisto beni di consumo	3.489.572	3.068.099	3.090.098	2.227.991	2.151.685
Prestazione di Servizi	37.143.265	32.545.820	30.517.573	30.985.601	26.139.498
Utilizzo beni di terzi	16.056.102	15.036.057	15.853.874	15.869.977	13.807.863
Trasferimenti	6.025.542	4.547.836	4.608.112	4.585.045	3.067.627
Interessi passivi	5.487.544	2.451.758	1.053.773	1.466.087	1.148.280
Imposte e Tasse	4.462.765	4.696.618	4.626.291	4.340.979	4.306.122
Oneri Straordinari della gestione corrente	4.998.890	3.206.115	1.077.519	389.491	2.308.880
Totale Spese Correnti	134.629.610	124.392.959	116.500.135	113.138.686	102.146.335

Di tutta evidenza è l'operazione portata a compimento alla fine dell'esercizio 2011 con la quale l'amministrazione provinciale, previo atto di transazione stipulato con la società Immobiliare Strasburgo, è stata assegnataria di n.7 immobili da adibire ad Istituti scolastici.

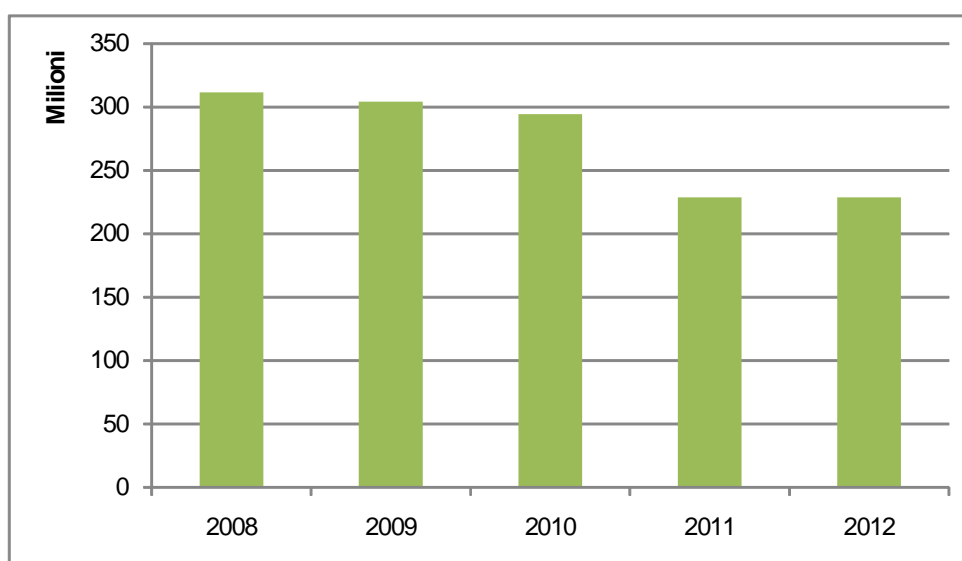
Infatti in esecuzione delle disposizioni contenute nel D.L.vo 159/11, a seguito di specifica richiesta dell'amministrazione, l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ha provveduto all'assegnazione di n.7 immobili già utilizzati dall'Amministrazione per istituti scolastici, con un risparmio in termini di affitti per circa 1,8 milioni annui.

Situazione Finanziaria e patrimoniale dell'Ente – La consistenza dei residui, il patrimonio e le partecipate.

Per quanto riguarda la gestione dei residui di bilancio, ogni anno in sede di approvazione del rendiconto sono state attivate tutte le procedure previste dalla legge per una sempre più significativa ricognizione degli stessi.

Nelle tabelle e nei grafici seguenti si riportano i valori relativi alle rilevazioni effettuate in sede di consuntivo nel periodo considerato.

<i>Residui attivi</i>	2008	2009	2010	2011	2012
<i>Tit. I</i> Entrate tributarie	2.324.773	3.645.106	2.008.991	2.077.076	5.897.570
<i>Tit. II</i> Trasferimenti	186.623.999	163.681.959	162.187.830	123.478.186	134.163.137
<i>Tit. III</i> Entrate extratributarie	4.402.932	5.949.926	6.542.340	6.326.413	6.096.470
<i>Tit. IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	112.808.473	113.976.938	106.748.585	91.768.834	77.478.152
<i>Tit. V</i> Entrate da prestiti	5.366.865	17.062.007	17.052.259	5.237.933	5.226.767
Totale Residui Attivi	311.527.042	304.315.936	294.540.005	228.888.442	228.862.096

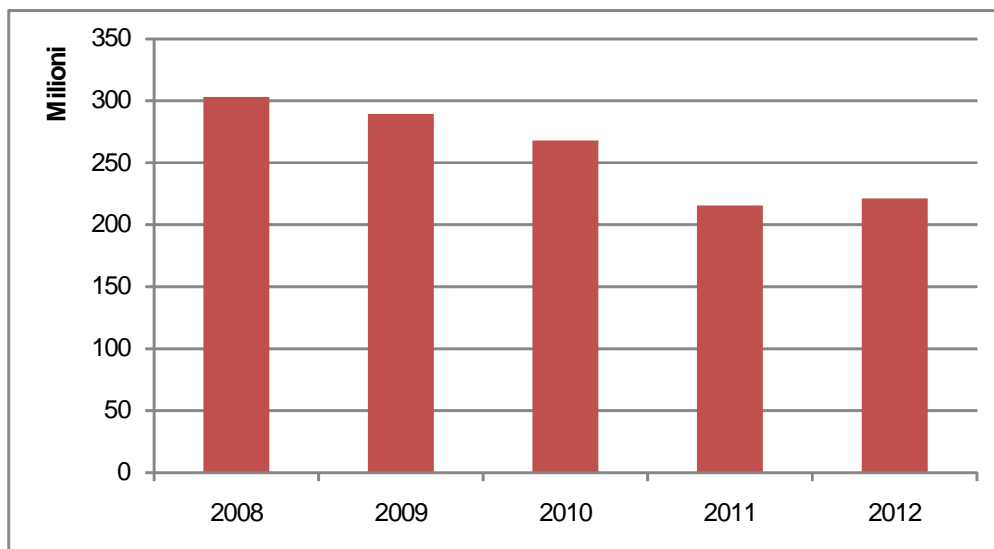


Andamento dei residui attivi

Di modestissima entità sono i residui relativi alle entrate proprie, mentre quelli afferenti i trasferimenti correnti sono da attribuire nella quasi interezza ai trasferimenti erariali antecedenti gli anni 2006 da parte del Ministero dell'Interno. I residui dei titoli IV e V sono correlati ai residui passivi per spese di investimento e risentono dei tempi di realizzazione delle opere pubbliche.

<i>Residui passivi</i>	2008	2009	2010	2011	2012
<i>Tit. I</i> Spese correnti	67.160.798	52.575.989	50.302.725	43.757.808	41.318.344
<i>Tit. II</i> Spese in conto capitale	233.071.397	234.150.371	214.863.126	169.027.897	176.880.217
<i>Tit. III</i> Rimborso di prestiti	2.788.986	2.785.565	2.736.265	2.743.152	3.204.716
Totale residui passivi	303.021.181	289.511.925	267.902.116	215.528.857	221.403.277

Andamento dei residui passivi



Per quanto attiene la situazione patrimoniale dell'ente si riportano nel prospetto sottostante le principali voci del Conto del Patrimonio per il periodo 2008 – 2011 rilevati dai conti consuntivi approvati.

ATTIVO		<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
A	Immobilizzazioni	612.223.388	620.722.120	641.279.922	656.253.385
B	Attivo circolante	383.127.873	356.400.595	344.557.917	303.869.356
C	Ratei e Risconti	2.159.491	188.280	1.725.071	1.340.579
TOTALE		997.510.752	977.310.995	987.562.910	961.463.320
Conti d'ordine		591.098.575	768.527.053	979.748.210	167.598.978

PASSIVO		<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
A	Patrimonio Netto	711.777.482	717.389.536	722.266.780	724.251.681
B	Conferimenti	98.456.044	106.313.056	116.322.889	115.962.286
C	Debiti	187.277.227	153.608.404	148.973.241	121.249.353
D	Ratei e Risconti	0	0	0	0
TOTALE		997.510.753	977.310.996	987.562.910	961.463.320
Conti d'ordine		591.098.575	768.527.053	979.748.210	167.598.978

Si riporta di seguito l'elenco delle società partecipate e controllate dalla Provincia di Palermo :

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO - PROSPETTO SOCIETA' E ORGANISMI PARTECIPATI

	SOCIETA' E ORGANISMI PARTECIPATI	Anno di Costituzione	Capitale sociale	Quota Provincia	% Part.ne	Risultato Esercizio 2008	Risultato Esercizio 2009	Risultato Esercizio 2010	Risultato Esercizio 2011
1	SO.SVI.MA Sp.A.	1997	133.620	6.120	4,58%	- 10.423,00	5.095,00	5.772,00	3.309,00
2	Agenzia di Programmazione e di Gestione Territoriale ed Ambientale Valle del Torto e dei Feudi SRL	2000	66.329	8.291	12,50%	- 13.302,00	- 881,00	- 753,00	- 359,00
3	Patto di Palermo Società Consortile a Responsabilità Limitata - in liquidazione	1997	100.000	11.962	11,96%	42.862,00	- 758,00	- 196.757,00	- 174.809,00
4	Teatro al Massimo Stabile Privato Società Consortile a Responsabilità Limitata	2000	10.200	1.530	15,00%	933,00	- 1.007,00	- 586,00	- 841,00
5	Consorzio Terre di Corleone e dell'Alto Belice	2004	35.434	2.000	5,65%	- 13.272,00	8.210,00	1.452,00	25,00
6	Società degli Interporti Sciliani Sp.A.	1995	3.891.065	307.846	7,91%	- 559.271,00	- 920.881,00	- 990.972,00	- 921.545,00
7	Ecologia e Ambiente Sp.A. - in liquidazione	2002	100.000	10.000	10,00%	1.961,00	641,00	39,00	171,00
8	GESAP. S.P.A.	1984	21.579.370	8.870.629	41,10%	- 888.668,00	- 634.727,00	- 137.033,00	- 3.328.062,00
9	Palermo Energia Sp.A.	1997	516.450	516.450	100,00%	5.369,00	4.622,00	14.154,00	3.515,00
10	Servizi Comunali Integrati RSU Sp.A. - In liquidazione	2002	100.001	10.000	10,00%	1.029,00	1.159,00	205,00	173,00
11	Alto Belice Ambiente Sp.A. - In liquidazione	2002	100.001	10.000	10,00%	-	-	Bilancio non ancora approvato	Bilancio non ancora approvato
12	CO.IN.RES Consorzio Intercomunale Rifiuti - in liquidazione	1987	259.129	25.912	10,00%	- 16.141.499,00	- 13.289.757,00	Bilancio non ancora approvato	Bilancio non ancora approvato
13	Alte Madonie Ambiente Sp.A. - In liquidazione	2002	-	-	10,00%	- 356.133,00	- 1.356.678,00	-	439,00
14	Consorzio Area Sviluppo Industriale Palermo (A.SI.)	1964	460.651	70.000	15,20%	pareggio finanziario	pareggio finanziario	pareggio finanziario	consuntivo non approvato
15	Consorzio Universitario della Provincia di Palermo	2003	732.000	250.000	34,15%	pareggio finanziario	pareggio finanziario	pareggio finanziario	pareggio finanziario
16	Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia	1927	40.944	3.382	8,26%	pareggio finanziario	pareggio finanziario	pareggio finanziario	consuntivo non approvato
17	EXT.RE.ME Società Consortile in liquidazione	2000	22.114	51	0,23%	- 5.673,00	Bilancio non ancora approvato	Bilancio non ancora approvato	Bilancio non ancora approvato
18	PALERMO CONVENTION BUREAU Società Cooperativa Consortile	2006	43.000	1.000	2,33%	-	-	-	- 842,00
19	Monreale s.r.l.	1998	40.000	1.530	3,83%	616,00	Bilancio non ancora approvato	Bilancio non ancora approvato	Bilancio non ancora approvato
20	Agenzia per l'Energia Sostenibile della Provincia Regionale di Palermo (ESCO ENERGY) Società Consortile a Responsabilità Limitata	2009	52.000	49.500	95,19%	-	- 11.173,00	- 65.470,00	75.004,00
21	Fondazione SEIa	2010	250.000	250.000	100,00%	costituita in data 28/12/2010			-
22	Consorzio di Gestione Per l'Area Marina Protetta Capo Gallo Isola delle Femmine	2011	100000/80000	40.000	40,00%	costituito in data 25/05/2011 inattiva			-

I dati del prospetto sono aggiornati all'ultimo rendiconto approvato

1) La Società Alte Madonie Ambiente Sp.a. è in stato di liquidazione, il capitale sociale è azzerato per perdite

2) Il Consorzio Area Sviluppo Industriale Palermo, il Consorzio Universitario della Provincia di Palermo e la Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia adottano la contabilità finanziaria con obbligo di pareggio.

3) Capitale deliberato 100.000 sottoscritto 80.000,00, la quota percentuale della Provincia è riferita al capitale deliberato

Per quanto attiene la gestione delle società partecipate della Provincia Regionale di Palermo è opportuno distinguere tra:

- la società in house “Palermo Energia S.p.A.”, affidataria di servizi strumentali di supporto allo svolgimento di funzioni istituzionali, per la quale la Provincia ha attivato le procedure di controllo analogo attraverso l’attento monitoraggio delle gestioni, che non hanno mai prodotto perdite nel periodo di riferimento, e la vigilanza sul rispetto delle misure di contenimento della spesa previste dalla normativa vigente.

- la società controllata Agenzia per l’Energia Sostenibile della Provincia Regionale di Palermo Consortile a Responsabilità Limitata partecipata al 95,19 in dismissione e la società collegata GES.A.P. S.p.A. società mista partecipata al 41,10% .

Nei restanti organismi e società la Provincia detiene partecipazioni minoritarie e comunque tali da non consentire un’influenza dominante nelle decisioni assembleari.

Le quote di partecipazioni che hanno subito variazioni rispetto all’anno 2010 per variazioni della compagine societaria sono le seguenti:

- Consorzio Terre di Corleone e dell’Alto Belice dal 5,42% al 5,65%
- Società degli Interporti Siciliani S.p.A. dal 9,96 al 7,91%
- Palermo Convention Bureau dal 2,56% al 2,33%

Nell’anno 2010 è stata costituita la Fondazione Sant’Elia con lo scopo di tutelare e valorizzare il patrimonio artistico, monumentale e culturale della Provincia Regionale di Palermo, attraverso l’uso degli antichi immobili, Palazzo S. Elia e Loggiato S. Bartolomeo, per l’attuazione del programma di attività artistiche, culturali e/o espositive.

Nel corso dell’anno 2011, nell’ambito della ricognizione delle società partecipate dalla Provincia Regionale di Palermo ai sensi dell’art. 3 commi 27, 28 e 29 della L. n. 244/2007 (Finanziaria 2008), il Consiglio Provinciale non ha autorizzato il mantenimento della partecipazione della Provincia nella Società Cooperativa Consortile “Palermo Convention Bureau”, nel “Consorzio Universitario della Provincia di

Palermo” e nella società consortile a.r.l. Agenzia per l’Energia Sostenibile della Provincia Regionale di Palermo o (Esco Energy).

E’ stato invece costituito un nuovo organismo, il Consorzio di Gestione A.M.P. Capo Gallo e Isola delle Femmine, nel quale la Provincia detiene una quota di partecipazione del 40%.

L’attività operativa del Consorzio per la gestione dell’Area Marina protetta Capo Gallo Isola delle Femmine è stata avviata nel corso dell’anno 2012.

Nell’anno 2012 la Provincia ha altresì aderito con Deliberazione n. 03/C del 19/01/2012 al Consorzio Distretto Turistico Regionale “Golfo di Castellammare” sottoscrivendo n. 10 quote del valore complessivo di € 5.000,00.

Azioni intraprese per il contenimento della spesa con l'indicazione della qualità e quantità dei servizi resi

Come già anticipato nelle sezioni precedenti la Provincia di Palermo nel corso del mandato ha adottato politiche di contenimento della spesa finalizzate al rispetto delle normative a tal fine emanate nel periodo 2008 – 2012 e per affrontare la riduzione delle risorse disponibili derivante dalla contrazione dei trasferimenti erariali e regionali.

In particolare sono state adottate politiche di contenimento della spesa del personale che è passata dai 57 milioni di euro del 2008 ai 49 del 2012, le spese per fitti passivi da 16 milioni a 13,8 milioni mentre quella relativa agli oneri per il rimborso dei mutui e prestiti che sono scesi da 5,4 milioni del 2008 agli attuali 1,1 milioni.

Le spese per prestazioni di servizio sono state quelle che hanno ricevuto uno specifico ridimensionamento soprattutto quelle non obbligatorie e comprimibili e talvolta intervenendo anche in ambiti assai delicati quali la scuola e la viabilità stradale.

In merito alla qualità e quantità dei servizi resi non essendoci specifici riferimenti a prestazioni a domanda individuale, le analisi di riferimento effettuate dall'Ente sono desumibili dai servizi socio assistenziali in favore dei disabili, per garantire il diritto allo studio e la gestione in maniera diretta dell'I.P.C.L.

A tal fine si riportano le seguenti tabelle nella quale sono riportati gli impegni finanziari sostenute dall'ente per garantire i medesimi servizi offerti anche in presenza di minori risorse finanziarie

Servizi erogati	2008	2009	2010	2011	2012
Integrazione scolastica e sociale dei disabili sensoriali	1.924.097	1.770.000	1.800.000	1.800.000	1.496.466
Assistenza a scuola alunni sordomuti	883.628	1.093.714	1.465.000	920.000	1.224.098
Trasporto scolastico alunni portatori di handicap	390.514	832.872	619.918	830.000	772.026
Assistenza igienico personale a scuola alunni portatiri di handicap	2.224.821	2.980.381	2.300.000	1.900.000	2.504.915
	3.198.239	3.696.586	3.884.918	3.550.000	3.492.590

Spesa sostenuta per la gestione dei licei linguistici direttamente dall'ente

Anno	Alunni iscritti	N.ro classi	Personale didattico	Personale serv.gen.	Benie servizi	Totale costo
2008	1.782	94	9.747.323	1.269.622	1.230.742	12.247.687
2009	1.836	95	7.175.905	908.759	370.019	8.454.683
2010	1.774	84	7.718.325	1.056.943	976.519	9.751.787
2011	1.829	88	8.442.892	1.151.303	858.000	10.452.195

Relativamente alla gestione dei licei linguistici è opportuno evidenziare che già nell'anno 2011 l'amministrazione ha avviato con il Ministero della Pubblica Istruzione un processo di statalizzazione che vedrà la sottoposizione al Consiglio provinciale l'atto di approvazione della convenzione.

La Provincia, nel periodo considerato, è stata, tra l'altro, impegnata nella redazione del Quadro Conoscitivo con Valenza Strutturale del Piano Territoriale provinciale (PTP) e del Piano di Sviluppo Economico e Sociale (PSES). I due documenti sono stati redatti con un approccio integrato che ha prodotto una visione chiara del contesto territoriale.

Il PSES si sofferma su un'analisi della situazione economica della Sicilia delineandone i punti di forza e punti di debolezza, esplora gli aspetti

economici, sociali e del mercato del lavoro. Viene poi condotta un'analisi quali – quantitativa dei “fattori di cambiamento”.

Nella parte dedicata alle lezioni dalla precedente programmazione per lo sviluppo, vengono illustrate le esperienze dei piani di sviluppo dei primi anni '90 e lo stato della programmazione negoziata per lo sviluppo locale. Sono, inoltre, definiti gli obiettivi, dedicando uno spazio al tema del superamento degli ostacoli allo sviluppo.

Nella definizione degli assi prioritari viene esplicitata la compatibilità tra la Programmazione socioeconomica provinciale (PSES) esistente e la programmazione regionale. Un aspetto da non tralasciare è trattato nel capitolo dedicato all'attuazione della strategia; viene, infatti, ipotizzato di definire le Aggregazioni Locali partendo dai sistemi locali forti che si sono formati “sulla base della persistenza nelle forme aggregative dei Comuni indipendentemente dallo strumento di policy utilizzato (Patto, PIT, Leader, Prusst), verificando successivamente la compatibilità con tali aggregazioni dei comuni con scarsa capacità associativa”.

Stante la mission principale dell'Ente basata sulla gestione del patrimonio scolastico e stradale, è necessario evidenziare l'attività in termini di investimenti effettuati nel periodo di riferimento rispetto alle opere pubbliche riportando di seguito quelle fuoriuscite dal piano triennale nel corso del periodo 2008/2012.

Anno	Descrizione	Costo	Fonte finanziamento
2008	Costruzione Elisuperficie nel comune di Partinico.	300.000	Residui
2008	S.P. n.26 di Godrano. Lavori per il ripristino di un tratto in frana a prog.via k.ca 5+500.	860.000	Residui
2008	S.P. n.74 "Litoranea di Aspra": Ponte Eleuterio-Burrone Calabrese. Intervento di manutenzione programmata sulla S.P. n.74.	330.000	Residui
2008	PIT 19 provincia di Palermo- " Alto Belice Corleonese" FERS - MIS. 2.01azione F. segnaletica delle vie del vino.	206.538	POR
2008	Liceo Scientifico "Cannizzaro". Lavori di adeguamento alle normative in materia di protezione contro le scariche atmosferiche, abbattimento delle barriere architettoniche ed antincendio e ristrutturazione del piano cantinato.	2.047.047	Residui
2008	Bagheria (PA) - Intervento di manutenzione straordinaria per la copertura del Palasport "Dalla Chiesa".	450.000	Fondi propri
2008	Lavori di m.o. della scuola media statale "Domenico Scinà"(PA) in attuazione degli accordi definiti tra la Provincia Regionale e il Comune di Palermo.	305.529	Fondi propri
2009	sicurezza ed igiene ed eliminazione barriere architettoniche della sede del L.C. " V.E. II° "- Palermo.	2.441.307	BOP
2009	Lavori di bonifica dall'amianto di tutti gli immobili di proprietà (edifici scolastici, caserme ed uffici) in Palermo e provincia.	500.000	Fondi propri
2009	S.P. n.2 di "Fellamonica": Partinico-S.Cipirello-.S.P. n.4 di Portella di Poira: S. Cipirello-Corleone. Lavori di M.S. per la messa in sicurezza dell'intero tronco stradale.	1.000.000	comma 1152 L.296/06
2009	S.P. n. 14 "Di Casalgiordano". Lavori di rifacimento del piano viario e di alcune opere di corredo e di presidio.	1.300.000	comma 1152 L.296/06
2009	viario.	5.750.000	L.296/06
2009	ripresa e la stabilizzazione del corpo stradale in tratti ammalorati, messa in sicurezza e ripresa della sovrastruttura stradale dalla progressiva Km. 10+600 alla progressiva Km. 23+100.	2.500.000	comma 1152 L.296/06
2009	S.P. n. 37 di Gibilrossa. Intervento di sistemazione risanamento e messa in sicurezza della galleria paramassi a prog.va km.ca 2+500 circa ripresa della sovrastruttura stradale ed opere varie di finitura.	2.355.600	comma 1152 L.296/06
2009	SP 109 "di Favarotti" B° Favarotti Case Marcianti: lavori di M.S. per la sistemazione di un tratto in frana e la ripresa del piano viabile.	500.000	comma 1152 L.296/06
2009	S.P. n. 5 "di Altofonte". Lavori di M.S. per la sistemazione del corpo stradale, regimazione delle acque, ripresa del piano viabile ed opere di corredo del tratto dallo svincolo sulla S.S. 624 Palermo Sciacca all'abitato di Altofonte.	600.000	comma 1152 L.296/06
2009	Ex consortile 38 " di Torretta". Lavori di M.S. per il ripristino del transito ed il consolidamento di dissesti, nel tratto tra prog. va 6+500 (bivio con la ex C.le 36) a prog. va 9+370 e sistemazione della pista agricola e dei tratti in disuso della S.P. 65 per il collegamento con lo svincolo della S.P. 106 sulla SSV Palermo-Sciacca).	2.500.000	comma 1152 L.296/06
2009	S. P. n. 77/bis di Bolognetta e Villarrati. Lavori di consolidamento e sistemazione tratti dissestati.	1.500.000	comma 1152 L.296/06
2009	S.P. n. 32 "Di Bompietro": B° Trinità - Chiarisi - Bompietro- B° Ragona km. 8+300. Traversa interna km. 2+171 S.P. km.6+129. Lavori di M.S. per la sistemazione del piano viabile e consolidamento di tratti dissestati.	750.000	comma 1152 L.296/06
2009	SP 67 di Mirto B° Borgetto - Portella Guastella: lavori di ripresa del piano viario, consolidamento di tratti saltuari e costruzione di opere di presidio e corredo.	600.000	comma 1152 L.296/06
2009	SP. n. 12 di Contessa. Campofiorito-Contessa Entellina-B° Piangipani. Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione del tronco da Campofiorito a Contessa.	1.800.000	comma 1152 L.296/06
2009	SR 23 Castelbuono - S. Guglielmo - Liccia: Lavori di ricostruzione di due muri diruti a prog.va 5+0150 e prog.va 5+150 e sistemazione del corpo stradale.	1.500.000	comma 1152 L.296/06
2009	S.P. n. 82 del Giardo. Lavori di M.S. per ripristino tratti in frana e sistemazione del piano viario.	6.800.000	comma 1152 L.296/06
2009	S.P. n.6 di Baucina e Ventimiglia-Svincolo Cannizzaro-Baucina-Ventimiglia-Trabia. Lavori di M.S. per il consolidamento del corpo stradale, ripresa della sovrastruttura stradale ed opere di corredo.	1.700.000	comma 1152 L.296/06
2009	SP.n.107 "Di Capparini": B° Calatrasi (SSV Pa-Sciacca) - B° Capparini - B° Gamberi. Lavori di M.S. per il risanamento della sede viaria, opere di corredo.	3.200.000	comma 1152 L.296/06

Relazione di fine mandato

Anno	Descrizione	Costo	Fonte finanziamento
2009	S.P. n.44 "Di Ponte Alvano: Roccamena - Ponte Alvano". Lavori di M.S. per il risanamento dei dissesti e tratti in frana dalla progr.va km.ca 0+000 alla prog.va km.ca 17+800. (1° stralcio dalla km.ca 0+000 alla km.ca 3+500 di un progetto preliminare generale di Euro 12.000.000,00)	2.800.000	comma 1152 L.296/06
2009	S.P. n.50 "di Giuliana": B° Fontanelli-Giuliana - B° S. Giovanni - B° Frascini. Lavori di M.S. per la messa in sicurezza e ripresa del piano viabile.	1.870.000	comma 1152 L.296/06
2009	SP n. 61 "di Casteldaccia". Lavori di M.S. per la costruzione di opere di presidio e di corredo e la sistemazione del piano viario.	1.030.000	comma 1152 L.296/06
2009	SP 8 di Valledolmo: lavori di M.S. per il consolidamento di tratti in frana a km 13+300 e 18+800 e la ricostruzione di muro di sostegno ammalorato a km 2+300.	1.900.000	comma 1152 L.296/06
2009	Strada ex cons.le n.55 di collegamento della Diga Garcia: lavori di M.S. per la riparazione di tratti in frana e ripresa della pavimentazione stradale.	960.000	comma 1152 L.296/06
2009	Intercomunale n.3 di Borgo Vicarietto: lavori di M.S. dei tratti ammalorati e la ripresa del piano viario in tratti saltuari.	1.250.000	comma 1152 L.296/06
2009	Intervento di messa in sicurezza della S.P. n.1 "di Montelepre": tratto Montelepre - Partinico.	1.800.000	comma 1152 L.296/06
2009	SP n. 121. Lavori di M.S. per la costruzione opere di presidio e di corredo, sistemazione del piano viario e segnaletica stradale.	1.650.000	comma 1152 L.296/06
2009	SP n.17 "di Balestrate". Lavori di M.S. per la sistemazione della sovrastruttura stradale ed opere di corredo.	1.020.000	comma 1152 L.296/06
2009	S.P. n.123 di Piedigrotta. Lavori di consolidamento frana al Km 1+000 e ripresa tratti dissestati.	1.550.000	comma 1152 L.296/06
2009	SP 77 "di Misilmeri e Bolognetta": Misilmeri - Bolognetta. Lavori di M.S. per il consolidamento del corpo stradale, ripresa della sovrastruttura stradale e opere di corredo.	1.400.000	comma 1152 L.296/06
2009	Palazzo Comitini progetto di M.S. per il ripristino e revisione delle coperture. (avanzo amm.ne cap.215131-imp.3062/08)	300.000	Fondi propri
2009	S. P. n. 58 di Sclafani. Lavori di M.S. per la ricostruzione di un muro ammalorato a prog.va 4+300 e la sistemazione del piano viario in tratti saltuari da prog.va 4+300 a B° Mandragiumenta.	2.400.000	comma 1152 L.296/06
2009	S.P. n. 16 "della Traversa" lavori di M.S. per la sistemazione di tratti in frana ed il ripristino del transito, ripresa della sovrastruttura stradale ed opere varie di finitura.	3.000.000	comma 1152 L.296/06
2009	M.S. impianti tecnologici istituti scolastici.	400.000	Regione
2010	S.P. n. 25 di Pollina. Lavori di m.s. per sistemazione e messa in sicurezza del tronco stradale.	1.200.000	- P.O. - FESR 2007/13
2010	SP 3 bis "Di Torretta": "B° Capaci-B°Cavallaio-Torretta-B° Bellolampo". Lavori di M.S. per la sistemazione del piano viabile ed opere di corredo.	1.800.000	- P.O. - FESR 2007/13
2010	SP n. 57 "di San Martino ". Lavori di M.S. per la realizzazione di opere di protezione laterale, sistemazione del piano viabile ed opere di corredo.	730.000	- P.O. - FESR 2007/13
2010	SP n. 63 "Di Madonna del Ponte ": "Partinico-Madonna del Ponte-Quadrivio Quattro Vanelle". Lavori di M.S. per la sistemazione della sovrastruttura stradale, opere di sostegno e di corredo.	2.830.000	- P.O. - FESR 2007/13
2010	Liceo Classico "Meli". Lavori di m.s. copertura e miglioramento fruibilità. (1° Stralcio funzionale di un progetto generale di Euro 500.000,00)	350.000	- INAIL
2010	Lavori edili di interfacciamento degli impianti solari termici con l'impiantistica esistente nell'ambito del progetto comune solarizzato. I° Lotto funzionale	630.000	FONDI PROPRI(residui)
2011	Intercomunale 6 "di Archi Romani": Lavori di costruzione del viadotto a progr.va 1+700 e sistemazione di tratti saltuari.	2.775.000	- P.O. - FESR 2007/13
2011	S.P. 62 "Di Case Verdi": B° Maggiore - sotto Borgo Verdi- B° Fiume Salso km.6+650. Lavori di M.S.per la sistemazione del piano viabile e consolidamento di tratti dissestati.	1.650.000	- P.O. - FESR 2007/13
2011	Adeguamento infrastrutturale del porto peschereccio in località San Nicola l'Arena nel Comune di Trabia (PA).	395.000	- P.O. - FESR 2007/13
2011	Adeguamento infrastrutturale del porto peschereccio in località Arenella nel Comune di Palermo.	380.000	- P.O. - FESR 2007/13
2011	Sistemazione delle banchine e miglioramento delle condizioni di ormeggio e sicurezza a servizio delle barche da pesca del porto peschereccio in località Porticello nel Comune di Santa Flavia (PA).	570.000	- P.O. - FESR 2007/13

Relazione di fine mandato

Situazione dell'Indebitamento complessivo dell'Ente

L'amministrazione provinciale non ha mai avuto un enorme stock di debito, e quello esistente è stato in un prima fase (anno 2006) rinegoziato, mentre successivamente si è proceduto all'estinzione di tutti quei mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti con tassi elevati (anno 2009) approfittando della neutralizzazione delle penali previste dalle norme in vigore.

Gli attuali prestiti fanno riferimento per lo più ad emissioni di Buoni Ordinari Provinciali trentennali a tasso variabile, con spread minimi.

Nella tabella che segue sono riportati i mutui e prestiti in corso di ammortamento al 1/1/2013:

Finanziamento	Importo Originario	Capitale residuo all'1/1/2013	Rata di Ammortamento
Mutuo Ordinario con Cassa DD.PP.	2.464.693	2.323.613	166.090
Buoni Ordinari Provinciali	77.628.000	58.149.374	3.473.632
Mutuo con Banca Nuova	1.170.862	396.692	396.692
Mutuo con Credito Sportivo	865.519	640.890	64.675
	82.129.074	61.510.568	4.101.089

La tabella riportata mette in evidenza la misurazione dello stock del debito per il periodo 2008 – 2013 con l'indicazione dell'andamento degli indicatori di misurazione della rigidità dell'indebitamento rispetto ai valori finanziari di bilanci.

E' evidente la contrazione dello stock di debito che si è ridotta di oltre 43 milioni di euro dal 2008 al 2013, come è altresì evidente il miglioramento dell'indicatore del rapporto debito entrate che scende dal 1,39% del 2008 allo 0,70 % del 2012.

Ne consegue che le politiche di contenimento del debito hanno prodotto miglioramenti sostanziali nella gestione del bilancio sia in termini di

riduzione dell'incidenza della spesa per interessi e delle quote di capitale per ammortamento sui bilanci degli esercizi successivi che in termini di miglioramento dei saldi del Patto di Stabilità interno.

Andamento dello Stock del debito nell'ultimo quinquennio

Anno	2008	2009	2010	2011	2012
Debito residuo al 1/1	106.503.075	104.012.337	87.238.396	84.196.861	69.372.248
Contrazione nuovo debito	1.800.000	12.464.693	0	0	1.170.862
Rimborso annuale	4.290.738	3.551.723	3.041.535	3.568.593	4.178.465
Estinzioni anticipate	0	25.686.911		11.256.020	4.854.077
Debito residuo al 31/12	104.012.337	87.238.396	84.196.861	69.372.248	61.510.568

Andamento dello Stock del debito nell'ultimo quinquennio

Anno	2008	2009	2010	2011	2012
Entrate Correnti	133.631.252	128.015.766	123.166.226	119.977.350	117.354.426
Entrate Proprie	74.938.428	73.377.363	73.914.318	83.006.905	88.356.175
Interessi passivi	4.857.496	2.451.678	1.053.773	1.466.087	1.148.212
Interessi passivi / Entrate correnti	0,036	0,019	0,009	0,012	0,010
Interessi passivi / Entrate proprie	0,065	0,033	0,014	0,018	0,013
Debito / Entrate correnti	0,78	0,68	0,68	0,58	0,52
Debito / Entrate proprie	1,39	1,19	1,14	0,84	0,70

Eventuali rilievi della Corte dei Conti.

Nel quinquennio 2008/2012 sono pervenuti dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti regionale, i seguenti rilievi/richieste istruttorie:

- 1) BILANCIO DI PREVISIONE 2008: nessun rilievo;
- 2) BILANCIO DI PREVISIONE 2009: richiesta n. 208/2009/CONTR seguita deliberazione n. 164/2009/PRNO avente ad oggetto la conclusione dell'istruttoria senza osservazioni;
- 3) BILANCIO DI PREVISIONE 2010: nessun rilievo.
- 4) BILANCIO DI PREVISIONE 2011: richiesta n. 405/2011/CONTR – con nota 11798 del 30/11/2011, ha comunicato che nell'adunanza del 28/11/2011, ha disposto il non luogo a deliberare;
- 5) BILANCIO DI PREVISIONE 2012: nessuna richiesta è ad oggi pervenuta;
- 6) RENDICONTO 2007: nessun rilievo
- 7) RENDICONTO 2008: richiesta n. 85/2010/CONTR – seguita deliberazione 176/2010/PRSP con la quale si invita l'amministrazione a verificare l'esatta imputazione di alcune partite nelle spese per servizi in conto terzi.
- 8) RENDICONTO 2009: richiesta n. 103/2011/CONTR – seguita deliberazione 73/2011/PRSP con la quale si invita l'Amministrazione ad un più attento controllo delle società partecipate, a verificare l'esatta imputazione di alcune spese per servizi per conto terzi;

9) RENDICONTO 2010: richiesta n. 102/2012/CONTR – seguita deliberazione 144/2012/PRSP con la quale si invita l'Amministrazione a verificare l'esatta imputazione di alcune spese per servizi per conto terzi, e ad accertare la presenza di ulteriori debiti fuori bilancio, oltre a quelli già riconosciuti nell'esercizio 2010;

10) RENDICONTO 2011: nessuna richiesta è ad oggi pervenuta.

SISTEMI ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI

a) CONTROLLO STRATEGICO

Nel corso del mandato, è stato gradualmente impiantato un modello di programmazione strategica e di monitoraggio e valutazione dei risultati programmatici. Il sistema prevede un flusso a piramide, dove gli obiettivi strategici definiti dal Presidente alimentano la programmazione generale e la pianificazione esecutiva, in tal modo determinando le azioni gestionali di competenza dei dirigenti.

I programmi operativi si traducono, nell'ambito del Piano esecutivo di gestione e del Piano degli obiettivi, misurati con specifici indicatori, in una matrice misure/indicatori, relativamente ad ognuno dei progetti tipici che l'Ente deve realizzare e specifici obiettivi di sviluppo e correlate attività gestionali.

Il modello di controllo strategico si avvale del monitoraggio e verifica sul grado di conseguimento degli obiettivi gestionali relativi ai progetti finalizzati alla realizzazione degli obiettivi strategici, pertanto la sommatoria dei livelli di conseguimenti degli obiettivi gestionali consente di misurare e valutare lo stato di attuazione dell'obiettivo strategico collegato.

Al fine di favorire il monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi strategici gli stessi sono stati raggruppati per "aree", corrispondente ad un'area di risultato omogenea e significa, in modo da verificare nel corso dell'esercizio ed a consuntivo il livello di avanzamento dei risultati.

Gli obiettivi strategici dell'attività della Giunta, distinti per Area, possono in sintesi così enuclearsi:

STAFF DELLA PRESIDENZA

L'Amministrazione, nel rispetto delle competenze di cui alla Legge Regionale n.9/1986 istitutiva della Provincia Regionale, ha continuato nel rapporto di collaborazione con prestigiose Istituzioni Internazionali che hanno consentito la realizzazione di meritevoli progetti di sicura ricaduta per l'economia del nostro Territorio, accreditando l'intera Provincia quale polo di grandi Eventi Culturali di elevata qualità.

L'Ufficio Attività Culturali, attraverso la compartecipazione e l'acquisizione di progetti di molteplici manifestazioni di diverso contenuto culturale, ha provveduto a consolidare l'immagine dell'Ente nella sua funzione di promotore della crescita culturale, economica e sociale del Territorio provinciale. Le manifestazioni hanno registrato una notevole affluenza di pubblico attento e interessato, nonché di operatori dei settori delle specifiche tematiche affrontate nelle singole iniziative.

Sul fronte dei diritti umani e civili la Provincia Regionale di Palermo, volendo dare concretezza al dettato dell'art. 3 del proprio Statuto che pone al centro dell'azione provinciale il riconoscimento e la tutela della persona nella sua globalità, ed in armonia con le norme nazionali ed internazionali a tutela dei diritti dell'uomo, ha istituito la Linea di attività denominata "iniziative a tutela dei diritti umani e civili", quale struttura tecnico-operativa dell'Assessorato Provinciale ai Diritti Umani e Civili. Con l'obiettivo di promuovere e divulgare il rispetto dei diritti dell'Uomo sono state realizzate diverse iniziative in collaborazione con Scuole, Enti e strutture sia pubbliche che del privato sociale.

In particolare, in occasione del XIX anniversario della strage di Capaci è stata organizzata la terza edizione del "Villaggio dei Diritti e della Legalità" con il patrocinio della Presidenza del Senato della Repubblica e della Presidenza dell'Assemblea Regionale Siciliana ed in collaborazione con le forze dell'ordine e le cooperative che lavorano nelle terre confiscate alla mafia.

AREA DIREZIONE GENERALE

In materia di controllo strategico e di gestione, sono state raccolte le schede di Report e le schede del Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) per adeguarsi al Decreto Legislativo 150/2009 (Riforma Ministro Brunetta), relative a Programmi progetti, indicatori per misurare gli obiettivi raggiunti al fine della valutazione dei dirigenti e per assicurare una maggiore efficienza, razionalizzare la spesa ed incrementare la produttività e la qualità dei servizi offerti.

L'azione amministrativa della Direzione Gestione Risorse Umane, strutturata su cinque Uffici, svolge attività definite da disposizioni legislative, regolamentari, statutarie e dai CC.NN.LL., sulla base dei quali vengono annualmente effettuati gli stanziamenti di bilancio. La spesa relativa riguarda la corresponsione degli stipendi e delle indennità e

Relazione di fine mandato

premio fin servizio agli aventi diritto, delle indennità pari al 50% della retribuzione fissa a favore dei dipendenti cautelarmene sospesi, del salario accessorio e altre indennità previste da norme di legge e/o contrattuali.

Ha curato costantemente la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione del personale secondo i programmi stabiliti in sede di contrattazione integrativa decentrata con le OO:SS:

Merita particolare attenzione l'attività rivolta all'individuazione dei criteri di priorità nell'impiego flessibile del personale, purchè compatibile con l'organizzazione del lavoro e degli uffici in favore dei dipendenti in situazione di svantaggio personale, sociale e familiare.

Ha attenzionato con costante impegno e con la massima celerità le richieste di dimissioni, a qualsiasi titolo, dei dipendenti, riducendo i tempi per la loro definizione

Ha istruito le pratiche relative alla sistemazione previdenziale sia del personale in servizio che di quello transitato presso altri Enti, alla riliquidazione di pensioni in applicazione di CCNL, nuovo salario accessorio; pratiche di riconoscimento maternità al di fuori del rapporto di lavoro. Pagamento ruoli INPDAP per contributi relativi a riscatti, ricongiunzioni, ruoli suppletivi per sistemazioni contributivi.

Altra attività è quella rivolta all'informazione costante nei confronti delle Organizzazioni Sindacali nelle materie previste dal vigente CCNL, alla loro convocazione per la concertazione e la contrattazione. Gestire le risorse finanziarie relative al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'Area Dirigenza ed al fondo "Risorse decentrate" costituito ai sensi dell'art. 31 CCNL 21.01.2001. Ha pagato nei termini concordati, al personale dipendente, gli emolumenti relativi ai vari istituti contrattuali, quali turnazione, straordinario, progetti strumentali, indennità di rischio e reperibilità, la produttività individuale e l'integrativo regionale. Curare l'assistenza al Nucleo di valutazione per le attività connesse alle riunioni dello stesso, quali la verbalizzazione e la gestione della documentazione a supporto.. Sono stati gestiti le adesioni e le revoche sindacali, compresi i relativi permessi.

AREA SEGRETERIA GENERALE

Nell'ambito dell'area segreteria generale che comprende le direzioni Affari istituzionali, Gare e contratti, gli Uffici Legale e Controllo strategico di gestione, nel primo semestre del 2012 è stata predisposta una

Relazione di fine mandato

banca dati contenente le leggi che hanno refluenza sull'attività dell'ente e le principali sentenze giurisprudenziali in materia. Questo per una più efficace attività di supporto e assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi della Provincia.

Sono stati stipulati contratti relativi a lavori pubblici, forniture e servizi, locazioni e sono state celebrate gare di appalto. Attenzione costante è stata poi prestata alla pubblicazione dei bandi e degli esiti di gara sul sito internet che ha permesso di migliorare l'accesso alle informazioni da parte dell'utenza che ha tratto un grande vantaggio da questo servizio. Infatti è notevolmente aumentata la percentuale di imprese che si tiene informata sulle gare bandite dalla Provincia tramite il sito web.

L'attività dell'Ufficio legale ha riguardato nuovi contenziosi affidati, quasi totalmente ai legali interni, ripartiti tra Giudice di Pace, Tribunali di Palermo, Termini Imerese e Firenze, Tar Sicilia, Corte d'Appello, Commissione tributaria. Ma l'Amministrazione ha dovuto nominare un legale esterno per rappresentare l'Ente in gradi di giudizio superiori e dunque in un procedimento innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativo. In linea con la volontà di diffondere la cultura di contrasto alla criminalità organizzata, si è continuato a seguire i processi di associazione mafiosa nei quali la Provincia si è costituita parte civile. Per quanto riguarda la consulenza legale sono stati rilasciati pareri ad organi ed uffici dell'Ente per proposte di transazione, applicazione della normativa sui rifiuti, conferimento di incarichi di progettazione tecnica e conseguente pagamento delle spettanze, problematiche connesse ai posti di ristoro attivati presso le scuole superiori della Provincia. Anche l'attività extra giudiziaria ha impegnato l'Ufficio legale per la risoluzione di controversie in transazione come quella per il recupero di somme indebitamente percepite da parte di ex amministratori dell'area metropolitana.

La Segreteria generale, ha assicurato il necessario supporto per definire i percorsi idonei al raggiungimento degli obiettivi individuati dall'Amministrazione.

La Segreteria generale, ha garantito un idoneo supporto amministrativo-legale agli Organi di Governo, Giunta e Consiglio, ed a tutti gli uffici. Ha portato avanti una costante attività di studio delle più recenti disposizioni legislative di particolare interesse, ed in particolare del Decreto Legislativo n. 78/2011 e s.m.i. per la riduzione dei costi della Pubblica Amministrazione, delle modifiche apportate al Decreto

Legislativo 165/2001 in ordine alle nuove disposizioni riguardanti l'ordinamento del lavoro presso le pubbliche amministrazioni e del nuovo Regolamento di Esecuzione del Codice dei Contratti approvato con D.L. 207/2011. Sono state inoltre definite tutte le attività finalizzate a garantire i rapporti tra l'Amministrazione ed i vari Enti Istituzionali. E' stato, inoltre, necessario porre particolare attenzione alla giurisprudenza ed alle Circolari emanate dal Ministero della Funzione Pubblica, relative alla corretta applicazione del D.lgs. 150 del 27 Ottobre 2009 (Decreto per il miglioramento della produttività dei dipendenti pubblici).

Particolare attenzione è stata posta anche alla definizione delle nuove procedure di pubblicazione degli atti amministrativi adottati dall'Ente a seguito dell'attivazione dell'Albo Pretorio on line previsto dall'art. 32 della L.69/2009. Nel merito, si è reso necessario modificare il sistema di informatizzazione precedentemente attivato, al fine di consentire a tutte le Direzioni di interagire con la Segreteria Generale per l'invio informatico degli atti. Tale attività, ha già consentito una parziale ottimizzazione dei servizi ed un risparmio delle spese necessarie per la riproduzione degli atti.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Di grande rilievo è stato l'impegno dell'Ente, in fatto di politiche sociali e giovanili. Sono stati istituiti l'Ufficio Pari opportunità e l'Ufficio Integrazione Scolastica; quest'ultimo derivante dalle linee di attività relative all'integrazione scolastica. Le linee di attività, in tema di progetti di interventi sociali nel territorio provinciale e in relazione ad azioni in favore di minori, giovani e famiglie, sono state mirate a favorire la socializzazione dei minori, sviluppando le loro potenzialità creative ed espressive, attraverso l'attivazione di centri aggregativi ed attività di animazione. Sono proseguite le attività della ludoteca rurale presso un terreno confiscato alla mafia. Relativamente alle politiche giovanili sono state realizzate iniziative socio-ricreative e culturali finalizzate ad una presa di coscienza, da parte di questa fascia della popolazione, degli effetti deleteri provocati dall'eccesso di uso di alcool.

Di particolare rilievo l'approvazione di un progetto che verrà realizzato nel territorio di Villafrati. L'iniziativa prevede il coinvolgimento di un gruppo di giovani, compresi tra i 18 ed i 30 anni, a rischio di emarginazione sociale che verranno impegnati – per il tramite dei Servizi Professionali del Comune – in attività lavorative di natura sociale.

Relazione di fine mandato

Per quanto attiene l'impegno dell'Ente sulle Attività Produttive si è provveduto prioritariamente a svolgere il ruolo di riferimento e collegamento tra coloro che hanno responsabilità nell'ambito della gestione e promozione di attività territoriali, soggetti pubblici e privati, presenti sul territorio, fornendo loro specifica assistenza.

L'orientamento è stato quello di promuovere, accogliere e partecipare ad iniziative a carattere sovracomunale, proposte sia dal pubblico che dal privato, e questo al fine di valorizzare il prodotto artigianale locale al di fuori dei limitati confini territoriali. Da qui la partecipazione a numerose iniziative collegate anche a circuiti nazionali, turistici ed enogastronomici. Sono stati pertanto acquisiti progetti, cofinanziate iniziative e sostenute proposte, presentati sia dagli enti locali territoriali, sia da associazioni no-profit del comparto, unite dall'obiettivo di incentivare la promozione ed il rilancio del prodotto tipico artigianale locale. Sono quindi state sostenute mostre-mercato dedicate alla presentazione di prodotti artigianali di ceramiche, legno, abbigliamento e prodotti alimentari tipici, e promossi convegni e manifestazioni riguardanti la creatività del lavoro artigianale, la divulgazione di prodotti tipici, la qualità del servizio e l'informazione relativa agli incentivi e le agevolazioni che la vigente normativa locale e nazionale riserva alle imprese. Particolarmente gradita l'iniziativa "Ottica conveniente" rivolta a tutte le categorie, al fine di contrastare il caro vita. Nell'ambito delle attività inerenti l'Ufficio Antiracket ed Antiusura, sono state realizzate numerose iniziative tra cui "Palermo Fest – Festa della Legalità" che ha previsto momenti di riflessione con dibattiti, convegni, testimonianze ed esperienze di chi ha detto no alla mafia, e nel quale sono stati coinvolti autorità, docenti universitari, istituzioni politiche ed esponenti dell'Associazione "Addio Pizzo". Notevole riscontro ha avuto, fra le altre, l'iniziativa volta alla degustazione di prodotti tipici provenienti dai terreni confiscati alla mafia e dal circuito Pizzo Free".

AREA EDILIZIA

Per quanto attiene al comparto Edilizia, le competenze dell'Ente sono state indirizzate verso la costruzione, manutenzione e riqualificazione di immobili scolastici, uffici, palazzi, chiese, impianti turistici, sportivi e produttivi, competenze racchiuse nella Legge Regionale n. 9/86, istitutiva delle Province Regionali.

Tra le attività dell'Area rientra la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici patrimoniali a destinazione scolastica e non fra i quali rientrano gli immobili adibiti ad uffici e le caserme e sedi date in locazione alle Forze dell'Ordine. L'Ente cura anche un patrimonio di elevato valore immobiliare, artistico e storico. In questo ambito l'Amministrazione provinciale ha svolto attività mirate alla conservazione, al recupero ed alla fruizione dei beni culturali e ambientali, che comprende manufatti architettonici ed opere d'arte di particolare rilevanza. Particolare attenzione è stata riservata ai progetti per la messa in sicurezza di tali manufatti ed al loro costante monitoraggio, al fine di accertarne lo stato di conservazione e l'eventuale programmazione di interventi di restauro.

L'Amministrazione provinciale ha provveduto al recupero di statue, tele ed affreschi conservate presso chiese dei Comuni della Provincia, al restauro ed alla manutenzione straordinaria di immobili ecclesiastici di valenza sovra comunale (messa in sicurezza di numerosi edifici di culto in Palermo, Cefalù e Bagheria) ed al restauro ed alla manutenzione straordinaria di immobili di proprietà e sedi di rappresentanza dell'Amministrazione.

Particolare rilevanza per l'Amministrazione riveste, l'attività di manutenzione degli immobili Scolastici di secondo grado in considerazione di una utenza di circa 63.000 alunni, per un totale di circa 2.800 classi, distribuite in quasi 140 plessi scolastici articolati in tutto il territorio Provinciale. E ciò anche in considerazione delle sue precipue finalità ovvero la Scuola come luogo di crescita culturale e sociale.

In quest'ottica sono stati realizzati numerosi interventi di notevole impatto sia dal punto di vista edilizio che per funzionalità e sicurezza; molti in fase di definizione e collaudo ma anche di bonifica (rimozione di amianto) da edifici scolastici, caserme ed uffici.

Com'è noto grande attenzione viene rivolta da questa Amministrazione al comparto Scuola. La Direzione interessata ha proceduto ad una organica e sistematica valutazione delle esigenze dei locali riferite agli istituti di II grado di competenza dell'Ente, dando attuazione al "Piano di utilizzazione degli immobili scolastici destinati a sede degli istituti scolastici di II grado" per l'anno scolastico 2010/2011. Tale attività è stata condotta, considerando complessivamente la disponibilità dei locali e tenendo conto della loro ricettività, con il duplice obiettivo di ottimizzare gli spazi per rendere maggiormente fruibili gli edifici stessi e nel contempo ridurre gli

oneri economici a carico dell'Ente per i canoni di affitto degli edifici locati, valutando le richieste pervenute da parte dei Dirigenti scolastici.

Di volta in volta, sulla base delle mutevoli esigenze delle Istituzioni scolastiche si è proceduto alla individuazione ed attuazione delle soluzioni idonee alle richieste di locali per incremento del numero degli studenti o della necessità di porre in essere interventi di adeguamento alle vigenti normative in tema di sicurezza, ivi compresa la normativa antincendio.

Gli interventi hanno riguardato: la pianificazione e programmazione dell'utilizzo degli immobili scolastici; il monitoraggio degli impianti e la verifica del programma di adeguamento degli stessi alle norme d'igiene e sicurezza; ma anche energy management e dunque un uso razionale dei consumi di energia elettrica e lavori di manutenzione degli impianti tecnologici degli istituti scolastici. Unità operative sono state impiegate nell'aggiornamento delle schede anagrafiche degli Istituti di II grado di competenza provinciale, curando particolarmente l'aspetto relativo alla sicurezza degli edifici scolastici.

L'istituzione dell'Area Edilizia ha consentito, tramite le strutture di coordinamento (Comitato Direttivo d'Area e Segreteria Tecnica), di sfruttare al meglio le sinergie e le interazioni possibili mettendo a bene comune sia le risorse umane che quelle strumentali delle singole Direzioni. Si è potuto così perseguire anche l'obiettivo dell'ottimizzazione di dette risorse. Tra gli obiettivi istituzionali dell'Amministrazione è considerata prioritaria la realizzazione di nuove strutture scolastiche, al fine di ridurre i costi di locazione e ottimizzare la fruizione dell'utenza, al fine di raggiungere standard ottimali di sicurezza e comfort per gli utenti fruitori, e aumentare il valore residuo e la vita utile degli immobili.

L'Amministrazione ha rivolto anche particolare attenzione al potenziamento ed allo sviluppo dell'impiantistica turistico-sportiva e degli impianti produttivi, per un maggiore riqualificazione e sviluppo del settore interessato. Tali interventi rientrano in un più generale progetto di sviluppo e rilancio turistico del territorio dell'intera provincia. Gli interventi hanno permesso di realizzare aree attrezzate per imprese minori ed artigiane ad esempio nel Comune di Misilmeri; ed impianti sportivi singoli e palestre polivalenti in numerosi Comuni della Provincia.

AREA INFRASTRUTTURE VIABILITA' E TRASPORTI

La Direzione Pianificazione Territoriale ha proseguito e/o completato attività ed iniziative legate al processo di pianificazione territoriale ed alla divulgazione dei dati SIT e SISTR, tenendo conto della azione di governo che punta alla definizione di una strategia di sviluppo territoriale integrato, intersettoriale e partecipativo per favorire e promuovere lo sviluppo economico, culturale e sociale dell'intero territorio della Provincia. Pur in carenza di personale, l'attività del SIT è stata messa a disposizione delle altre Direzioni dell'Amministrazione per lo sviluppo dei dati su piattaforma GIS, con la produzione di cartografie e dati in formato digitale. Particolare interesse riveste la pubblicazione in rete dei dati del Piano Triennale delle OO.PP. dell'Amministrazione, su piattaforma GIS, che favorisce e migliora la capacità di comunicazione e partecipazione dei programmi dell'Amministrazione verso l'esterno. Sono in atto le procedure per la definizione del PTP finalizzate alla redazione del Piano Operativo nel quale saranno formalizzate e diverranno operative le decisioni in materia di trasformazione del territorio provinciale delineate nello Schema di Massima del PTP. Le Direzioni: Infrastrutture, Viabilità dell'area metropolitana, Viabilità Provinciale, Trasporti e Mobilità hanno intrapreso numerose iniziative, specialmente nel campo delle infrastrutture dei trasporti, anche se il servizio prevalente rimane quello inerente la gestione della rete viaria. La Provincia ha attivato quanto necessario per utilizzare nel miglior modo le risorse rese disponibili dal decreto "Di Pietro" e sono stati completati e banditi tutti i 28 progetti finanziati con tali risorse ed avviati i lavori di una parte di essi. Nella nostra regione la viabilità extraurbana si estende per complessivi 17.532 km; e di questa circa 13.081 km è provinciale. Essa rappresenta una importante rete di collegamento fra i vari Comuni ed in alcuni casi rappresenta addirittura l'unica via di accesso. Riveste dunque un ruolo di primo piano nell'ambito del trasporto gommato e costituisce il supporto indispensabile ad innumerevoli attività economiche del territorio provinciale principalmente per il settore agricolo e turistico. Attraverso la viabilità provinciale, inoltre, è possibile raggiungere le preziose risorse artistiche ed ambientali ricadenti sul territorio provinciale, nonché lo sviluppo di attività economiche o produttive a cui il territorio è avvocato. Tra le iniziative programmate ed in corso si annovera il Piano della Grande Viabilità Provinciale quale piano di azione del Piano strategico per la competitività e la coesione territoriale

Relazione di fine mandato

del sistema provinciale, il programma complessivo di manutenzione programmata e messa in sicurezza dell'intera rete, l'utilizzo delle risorse rese disponibili. La Provincia Regionale di Palermo, già da tempo sviluppa iniziative finalizzate alla realizzazione di un sistema viario integrato con le grandi infrastrutture, idoneo a far decollare le numerose attività produttive compatibili con uno sviluppo sostenibile del territorio della provincia. A tutto ciò va aggiunto un programma complessivo di manutenzione programmata e messa in sicurezza dell'intera rete, adeguandola agli standards dell'Unione europea. Le Direzioni interessate hanno provveduto alla costruzione, manutenzione e gestione della rete stradale provinciale, intercomunale, rurale. Ed inoltre alla collocazione delle barriere di sicurezza, della segnaletica stradale, ed all'impianto e manutenzione del verde nelle pertinenze stradali. Nell'ambito delle attività di supporto a studi e progettazioni, nel rispetto delle vigenti legislazioni, sono stati avviati studi geologici, geomorfologici e geotecnici che sono posti alla base delle scelte progettuali e delle verifiche operate dall'Ente.

Nell'ambito dell'attività di pianificazione ed in particolare del Piano di riqualificazione della viabilità secondaria – tradizionalmente demandata all'Ente Provincia – sono state condotte attività tecnico amministrative necessarie per il buon andamento del piano stesso in piena sintonia con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il Dipartimento Regionale, garantendo un adeguato coordinamento.

Grande attenzione è stata riservata al Trasporto pubblico locale. Infatti nell'ottica di una riforma di detto servizio – che la Regione sta attuando in conformità ai principi del D.Lgs. n. 422/97 e del successivo n. 400/99 – la Provincia avrà specifiche competenze in tema di : predisposizione dei piani provinciali dei trasporti con annesso piano provinciale del trasporto pubblico locale; predisposizione di un piano triennale, nonché la definizione di accordi di programma con i Comuni della provincia per la programmazione ed istituzione di servizi aggiuntivi o integrativi..

AREA AMBIENTE

Per ciò che concerne l'Area Ambiente, grazie al lavoro svolto dalle Direzioni interessate(Tutela Ambientale, Controllo e Prevenzione Ambientale, Energia ed Opere Pubbliche in Campo Ambientale) il comparto ha sinergicamente operato concorrendo ad assicurare la tutela, la valorizzazione ed il mantenimento delle risorse e del patrimonio

Relazione di fine mandato

naturale. Sono state realizzate numerose iniziative nel campo dell'educazione ambientale con il coinvolgimento delle scuole. Tra le tante iniziative: la pubblicazione del volume "Ecologia in città - Giochi per educare alla sostenibilità" realizzato da Legambiente Comitato Siciliano in seno al progetto "Centro sperimentale di educazione ambientale"; la Programmazione e realizzazione di attività di educazione ambientale nelle Riserve di "Isola di Ustica", "Serre di Ciminna" e "Bagni di Cefalà Diana e Chiarastella" mediante organizzazione di escursioni didattiche; e la Redazione, approvazione ed organizzazione dell'iniziativa di educazione ambientale "Educare alla biodiversità rivolto agli studenti delle scuole elementari e superiori ed agli studenti del corso di laurea in Scienze Naturali dell'Università degli Studi di Palermo; ed infine la collaborazione con la Direzione Attività Sociali per la redazione del progetto "Il verde e il blue: i giovani per la sostenibilità ambientale" finanziato a seguito dell'avviso pubblico "Azione Province Giovani 2010".

AREA ECONOMICO PATRIMONIALE

Le Direzioni comprese nell'Area Economica Patrimoniale hanno svolto i compiti previsti dalle linee di attività loro assegnate, oltre alla predisposizione dei documenti di contabilità e programmazione finanziaria dell'Ente e tutte le necessarie attività di supporto alle altre Direzioni, in conformità ai principi di efficacia, efficienza ed economicità, ispiratori del buon andamento della macchina amministrativa.

In particolare la Direzione Tesoro che svolge la sua attività principalmente verso i soggetti esterni beneficiari per prestazioni, servizi o forniture resi a vario titolo a questa Amministrazione, anche in questo secondo semestre, ha espletato con tempestività i dovuti pagamenti, postergando soltanto quelli afferenti al Titolo II in osservanza del Patto di stabilità interno.

La Direzione Patrimonio, Demanio e Provveditorato ha compiti essenziali per l'Ente, dal momento che provvede a tutte le concrete necessità che quotidianamente scaturiscono dal funzionamento dell'intera struttura organizzativa, ed ha certamente operato con tempestività ed efficienza. Inoltre, il continuo sviluppo informatico ha consentito un più preciso riscontro della situazione economico/finanziaria dell'Ente con il conseguente adempimento degli obblighi relativi alla impignorabilità nei

termini di legge mediante l'adozione tempestiva dei relativi atti deliberativi.

Ha inoltre gestito le forniture relative ai consumi elettrici, idrici e di combustibile per riscaldamento ed autotrazione, nonché il noleggio dei veicoli dell'autoparco con l'obiettivo- centrato - di ridurre la spesa .

In materia di contabilità generale e programmazione, dunque, si è ritenuta necessaria l'adozione di una politica di bilancio di riqualificazione e contenimento della spesa corrente in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2010 e del Pluriennale 2010/2012, con la quale si è raggiunta una migliore consapevolezza dei costi e della necessità di contenerli. I vincoli derivanti dal patto di stabilità hanno rafforzato questa esigenza. Anche in questo esercizio, grazie al costante monitoraggio effettuato della spesa rilevante, l'Amministrazione ha raggiunto tutti gli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno, garantendone nel contempo l'erogazione di tutti quei servizi propri della Provincia. Si è dato un assetto costante e strutturato, ad esempio, al processo di ricognizione e monitoraggio delle OO.PP. avviato - in precedenza - in modo solamente sperimentale. Tale processo viene anzitutto inteso come naturale sviluppo della fase della programmazione infrastrutturale e tende a realizzare una costante valutazione in itinere, quale fattore precipuo delle fasi di programmazione, delle fasi di realizzazione delle opere pubbliche. Ciò con l'evidente obiettivo di snellire e rendere efficiente la fase attrattiva. E' su tale base che si è stabilito di avviare un protocollo procedurale di acquisizione dei dati attraverso specifici format messi a punto dall'Ufficio. E dunque il P.T. – OO.PP. 2010 – 2012 è stato redatto a seguito della c.d. ricognizione del fabbisogno infrastrutturale, effettuata presso le direzioni tecniche. Tale fabbisogno, in termini generali, può essere ricondotto alle tre principali direttrici cui viene riportata l'azione programmatico – infrastrutturale dell'ente: viabilità, edilizia scolastica, energie alternative)

Di grande rilievo è stato l'impegno dell'Amministrazione nella realizzazione di nuove strutture scolastiche e questo con l'obiettivo di ridurre i costi delle locazioni, operando un attento esame delle esigenze della comunità scolastica per una migliore fruizione dei servizi scolastici ed educativi in genere ma di non minore importanza è stato l'impegno relativo agli adeguamenti alla normativa vigente delle sedi scolastiche e degli immobili di proprietà con lo scopo di conseguire standard di sicurezza e di ottenere una sostanziale riqualificazione del patrimonio immobiliare scolastico. Di grande valore il patrimonio immobiliare

Relazione di fine mandato

dell'Ente che risulta composto da oltre 158 immobili di proprietà e locati od in uso a vario titolo, adibiti a scuole, uffici o caserme: trattasi di un patrimonio, come evidente, di elevato valore immobiliare, anche artistico e storico, dislocato su tutto il territorio provinciale e la cui gestione richiede onerosi sforzi in termini di risorse umane e finanziarie.

b) CONTROLLO DI GESTIONE

Il controllo di gestione nell'Ente è stato affidato ad un'apposita struttura alle dipendenze del Direttore Generale o in caso di assenza le funzioni dello stesso sono state espletate dal Segretario Generale. L'ufficio in relazione ai controlli interni ha provveduto a verificare lo stato di attuazione dei Programmi e dei progetti previsti nelle Relazioni previsionali e programmatiche, allegati al bilancio, mediante la verifica di raggiungimento degli obiettivi sia programmatici che di P.E.G. , istituzionali, strategici e di miglioramento dei servizi. Attraverso tale lavoro si è redatto il documento programmatico del Piano degli obiettivi annuali per potere poi valutare l'efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente ed al fine della valutazione delle prestazioni dei dirigenti per la liquidazione degli istituti premianti effettuata dal Nucleo di valutazione. Per quanto sopra sono redatti annualmente dall'Ufficio Controllo Strategico e di gestione dei Report di raggiungimento obiettivi.

Annualmente si è redatto un Referto del Controllo di gestione previsto dagli artt. 196, 197, 198 del D. Lgs. 267/2000 che prevedono l'applicazione del Controllo di gestione al fine di garantire la verifica e realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Tale referto del controllo di gestione è stato inoltrato alla Giunta per l'approvazione al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi dell'azione amministrativa.

Visto l'art. 198 bis del D. Lgs. N. 267/2000 nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione, la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione ha fornito annualmente la conclusione del predetto Controllo alla Corte dei Conti.

RELAZIONE SEMESTRALE DEL PRESIDENTE AI SENSI DELL'ART. 34 COMMA 2 DELLA L.R. N. 9 DEL 6 MARZO 1986 E S.M.I.

E' stata redatta semestralmente la Relazione del Presidente dall'Ufficio Controllo Strategico e di gestione in collaborazione con l'Ufficio di gabinetto del Presidente, al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi e dei progetti realizzati dall'amministrazione. Tali Relazioni sono state inoltrate al Consiglio provinciale per la sua approvazione e per le relative ispezioni e verifiche, per metterlo a conoscenza dell'attività amministrativa dell'Ente.

MONITORAGGIO COSTI FORNITURE

Per la finalità di creare un archivio unico delle forniture della Provincia al fine di unificare la catalogazione e l'immissione dei dati, l'Ufficio Controllo Strategico e di gestione nell'anno 2011 ha effettuato un primo monitoraggio sulle utenze ENEL di tutte le forniture della Provincia Regionale di Palermo, associando ad ogni numero cliente ENEL il relativo fruitore del servizio.

Alla luce di questa ricognizione si sono evidenziate delle criticità. L'elenco delle criticità è stato dato alla Direzione Patrimonio Demanio e Provveditorato.

Il monitoraggio ha quindi contribuito sia ad avere un archivio dati aggiornato delle utenze ENEL con gli istituti, gli uffici ecc. sia a ridurre i costi effettuati relativi al pagamento delle utenze da parte della Direzione Demanio Patrimonio e Provveditorato.

In una seconda fase si è effettuato un monitoraggio delle utenze relative alla fornitura acqua sia delle utenze fuori la città di Palermo che delle utenze di Palermo associando il numero di contratto ed il numero cliente alle relative utenze.

Da questo lavoro si sono evidenziate delle criticità. L'elenco delle criticità è stato dato alla Direzione Patrimonio Demanio e Provveditorato.

L'Ufficio Controllo Strategico e di gestione ha convogliato in un unico prospetto tutti i pagamenti ENEL, tutti i pagamenti di fornitura acqua e delle spese di telefonia

fissa degli istituti della Provincia Regionale di Palermo, per evidenziare i costi complessivi delle forniture.

Tali dati sono stati trasmessi poi alle Direzioni interessate al fine di una visione generale dei costi e al fine di adottare una politica di riduzione dei costi.

c) CONTROLLI PREVENTIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Per quanto riguarda il controllo di legittimità degli atti è stato effettuato dal Segretario Generale sia sulle Delibere di Giunta che di Consiglio come controllo preventivo e successivo all'adozione dell'organo esecutivo e consiliare.

Il controllo di regolarità amministrativa, nella fase preventiva della formazione dell'atto è stato assicurato dai Responsabili delle Direzioni attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

La regolarità contabile è stata assicurata dal Dirigente della Contabilità Generale su tutti gli atti amministrativi che comportano impegni di spesa con l'apposizione del visto che attesta la copertura finanziaria. Il suddetto dirigente ha sempre verificato sia in sede di redazione del Bilancio di previsione, che per ogni singolo atto di impegno il rispetto dei limiti di spesa annuali introdotti dal Patto di stabilità che è stato annualmente rispettato.

Inoltre è stato sempre verificato sia in sede di programmazione che in corso d'anno il rispetto degli equilibri di bilancio e con delibera dell'organo consiliare dell'ente di assestamento generale di bilancio si è assicurato il mantenimento del pareggio del bilancio.

d) CONTROLLI INTERNI CON RIFERIMENTO ALLA NUOVA NORMATIVA D.L. N. 174 DEL 10/10/2012, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DELLA LEGGE 07/12/2012 N. 213.

Con D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito con modificazioni della Legge 7.12.2012 n. 213 è stato rafforzato e ampliato il sistema dei controlli interni previsto per gli Enti Locali e questo Ente si sta adeguando alla nuova normativa.

Al riguardo la Giunta Provinciale ha assunto, in data 18 febbraio 2013 la deliberazione n. 14 concernente la proposta di deliberazione relativa al “Regolamento dei controlli interni”, al fine di sottoporre il medesimo schema regolamentare all’approvazione del Consiglio in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 3, comma 2, del citato D.L. 10.ottobre 2012, n. 174.

La nuova regolamentazione amplia il raggio di azione dell’attività di controllo, le tipologie e gli strumenti, configurandosi come un vero “Sistema integrato dei controlli interni”, prevedendo:

il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile;

il controllo successivo di regolarità amministrativa;

il controllo sugli equilibri finanziari;

i controlli sulle società partecipate non quotate e sugli organismi gestionali esterni;

il controllo sulla qualità dei servizi erogati.

In relazione a quanto sopra, infine, è stabilito che gli esiti dei controlli interni debbano costituire parametro di riferimento per la valutazione della performance individuale.

Il Presidente della
Provincia Regionale di Palermo
Giovanni Avanti